



# FIAMME D'ORO

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO  
MENSILE - ANNO XIX - ABB. POST. GR. III (70%) - N. 9/10 - SETTEMBRE/OTTOBRE 1993



**8 giugno 1993 - Una rappresentanza dei Soci della Sezione ANPS  
di Parma schierata sul ponte del Cacciatorpediniere "Audace"**

## FIAMME D'ORO

Organo d'informazione mensile dell'ANPS

**Direttore Responsabile**  
Remo Zambonini

**Redattore Capo**  
Gerolamo Lercari

**Comitato di Redazione**  
Francesco Paolo Bruni - Francesco Dierna -  
Ameglio De Vecchi - Alberto Fiaschetti - Ugo  
Nigro - Vittorio Volpe - Antonio Squarcione

**Direzione - Amministrazione - Redazione**  
00185 Roma - Via Statilia, 30  
Tel. 77205596-70492751/2/3 int. 613  
Fax 77205596

Registrazione del Trib. di Roma n. 15906  
in data 19-5-1975

**Consulenza grafica - Elaborazione testi  
Impaginazione - Stampa**  
Publprint Service s.n.c. - 00133 Roma  
Via Saiemi, 7 - Tel./Fax 2031165

Finito di stampare nel mese di ottobre 1993

**Concessionaria per la Pubblicità**  
APS - Advertising Press System s.r.l.  
00192 Roma - Piazza della Libertà, 13/A  
Tel. 3215857

**Spedizione tramite**  
MESSAGGERIE EDITORIALI D'ITALIA  
Via Annone, 2/A - 00199 Roma  
Tel. 8505192

Per il 1993 - Una copia L. 1.000

Quote di abbonamento annuale  
Ordinario L. 15.000  
Sostenitore L. 25.000  
Benemerito L. 50.000  
Estero il doppio

Spedizione in abb. postale Gruppo III (70%)

*I versamenti possono essere effettuati tramite  
le Sezioni A.N.P.S. o a mezzo C.C.P. n.  
70957006 intestato a "Fiamme d'Oro" organo  
d'informazione dell'ANPS - Via Statilia, 30 -  
00185 Roma, oppure sul conto corrente ban-  
cario n. 001317 della Banca Nazionale del  
Lavoro - Sportello Statilia.*



Associato all'Unione  
Stampa Periodica  
Italiana (USPI)

## RETTIFICA NUMERO TELEFONICO DELLA PRESIDENZA NAZIONALE ANPS

Si prega di rettificare il  
numero di telefono della  
Presidenza Nazionale  
pubblicato a pagina 18  
dell'inserito inserito nel n.  
6 - Giugno 1993 di  
"Fiamme d'Oro"

da 06/775596  
a 06/77205596

## SOMMARIO N. 9/10 Settembre-Ottobre 1993

Itinerari - Milano - Giro turistico della Spagna	4
Itinerari - Brescia - Soggiorno sul Lago d'Iseo	5
CNIPP - A tutela delle pensioni	6
1953: medaglia d'argento al Valor Civile	7
Udine	8
I Soci della Sez. di Parma ad una esercitazione aeronavale	9
Promozioni - Onorificenze	10
Soci che si distinguono Notizie liete	11
Sanità	14
Lettere al direttore	16
Inaugurazione Sezione ANPS di Cagliari	17
Al vostro servizio	18
Pensionistica	21
Come eravamo	26
Ritorno alla realtà	27
Vita delle Sezioni	28
Foto in vetrina	44
Cruciverba	45
Soci... amici scomparsi	46

## 25° ANNUALE DELLA FONDAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO (30 settembre 1968 - 1993)



**I**l 30 settembre 1968 con atto del notaio Dr. Giuseppe Buoncristiano in Roma e la contemporanea richiesta di ex appartenenti al Corpo delle Guardie di P.S., veniva costituita, in Roma, l'Associazione Nazionale delle Guardie di P.S. (ora dal 3 dicembre 1986 Associazione Nazionale della Polizia di Stato).

Con successivo atto del 5 ottobre 1968 era approvato lo Statuto.

Il Regolamento per la esecuzione dello Statuto trovava approvazione col Decreto del Ministro dell'Interno del 14 aprile 1972.

L'Associazione ha, quindi, compiuto 25 anni giovedì 30 settembre c.a.

Ricordiamo la data e, principalmente quanti hanno dato, allora, vita al sodalizio e ora non sono più fra noi. L'Associazione l'hanno fatta, anzitutto, Loro. A Loro va il nostro memore ringraziamento.

È una tappa raggiunta: ne prendiamo atto in silenzio, senza vani e inutili trionfalismi, ma solo con l'orgoglio di aver compiuto, diciamolo pure, un dovere verso l'Istituzione tenendone in vita e alimentandone lo spirito di unità e di coesione.

Abbiamo voluto ricordare questa data (30-9-68) con la medaglia sopra riprodotta e il cui costo è di L. 15.00, per tutti. Essa ha un diametro di mm. 50, pesa gr. 58, è in ottone argentato con doppia coniazione ed è dovuta all'impegno dei nostri bravissimi colleghi del Gruppo di Sassuolo, Sezione di Modena.

**Milano - Giro turistico della Spagna**

La Sezione, dal 7 al 16 maggio 1993, ha effettuato un giro turistico della Spagna in aereo e pullman, cui hanno partecipato 57 persone tra Soci e familiari.

Partiti da Milano-Linate i Soci sono atterrati a Barcellona, ove si è proceduto alla visita con guida della capitale della Catalogna, seconda città e porto commerciale della Spagna.

La città consta di un nucleo antico, il Barrio Gotico e di vasti e moderni quartieri con edifici monumentali tra i quali il Tempio della Sacra Famiglia, il monumento a Colombo, la Cattedrale, il Montjuïc, la Collina da cui si domina il porto e dove è stato costruito il villaggio per i Giochi Olimpici del 1992, il Pueblo Español (Villaggio Spagnolo) che riproduce in grandezza naturale gli edifici pubblici e privati di tutte le regioni della Spagna, infine il Museo di Picasso.

Il viaggio è proseguito per Valencia e Linares, città nota per aver dato i natali al famoso torero Manuel Diaz, detto "Manolete", indi i gitanti sono giunti a Cordova, ai piedi della Sierra Morena, capitale araba e romana, famoso centro d'arte, di commercio e artigianato, con la famosa Moschea (ora Cattedrale) la più grande del mondo, dopo la Mecca, e il Ponte Romano di ben 16 arcate fatto costruire da Augusto.

Da Valencia si è giunti a Siviglia, "Città delle Grazie", appellativo meritato per la bellezza dei suoi monumenti, come il municipio, costruito nella ex piazza delle corride, di perfetto stile rinascimentale; la Cattedrale con la Torre della Giralda alta 93 metri e diventata simbolo della città, già minareto dell'antica moschea; la casa di Pilatos di stile Mudejar, con un magnifico patio ornato di busti e statue antiche.

A Siviglia la permanenza è termi-

nata dopo una gita in battello sul fiume Guadalquivir e uno spettacolo di flamenco in un caratteristico locale.

Da Siviglia, attraverso distese di olivi e bianchi paesi moreschi e andalusi, i partecipanti sono giunti a Granada, città ricca di fascino, ai piedi della ancora innevata Sierra Nevada. Qui hanno visitato il Palazzo dell'Alhambra, cinto da mura e che comprende l'Alcazaba, la più antica Fortezza Araba, e l'Alcazar con la Sala del Consiglio, il Patio di Mexur, la Corte dei Mirti e quella dei Leoni e la Sala delle due



Milano - 7/16 maggio 1993 - Gita sociale in Spagna. Il gruppo dei partecipanti a Toledo.

Sorelle, che insieme alle stanze attigue, si ritiene fosse l'alloggio invernale delle donne. Per ultimo hanno visitato il Generalife, un giardino elevato, già residenza estiva dei Re Arabi.

Dopo Granada si è raggiunta Toledo, attraversando la Mancha, una grande e monotona pianura, patria di Don Chisciotte e Sancho Panza e nota per i caratteristici mulini a vento di cui parla il Cervantes nel suo immortale romanzo.

Toledo è situata su una collina circondata dal Fiume Tago, estremamente pittoresca per le sue strade strette e ripide.

Già residenza dei Re di Spagna e Centro del Cristianesimo, perse la sua importanza nel 1560 quando Filippo II trasferì la Capitale a Madrid.

Dopo la visita dell'Alcazar, della Cattedrale e della Sacrestia, che contiene capolavori di El Greco, si è ripartiti per Madrid, la capitale più alta d'Europa, dove i Soci si sono fermati tre giorni, visitando il Palazzo Reale, il Museo del Prado, una delle più ricche pinacoteche del mondo, la Plaza Major, il parco del Retiro, il monumento a Sancho Panza e Don Chisciotte, il grandio-

so Monastero di San Lorenzo dell'Escorial, ove oltre alla Basilica ed al Palazzo Reale si è visitato il Pantheon, ove sono le tombe dei Re di Spagna.

Per ultimo si è raggiunta la Valle De Los Caidos, ove sorge il grandioso monumento a tutti i Caduti della Guerra Civile (1936/1939) senza distinzione di fede politica e la Tomba del Generalissimo Franco.

Anche questo viaggio ha riscosso largo consenso sia per l'interesse artistico, storico e culturale dei luoghi visitati, sia per la perfetta armonia che è regnata tra i partecipanti, consolidando sempre più i rapporti tra i Soci tutti di questa Sezione.

**Brescia Soggiorno sul Lago d'Iseo**

Il 31 agosto si è concluso il ciclo di balneazione effettuato quest'anno per la prima volta presso il lago d'Iseo nello stabilimento "Sassabanek", centro turistico che, con le sue spiagge, le piscine, i ristoranti, i negozi, il camping, ha offerto ed offre ai numerosi ospiti ampie possibilità di svago.

Vi hanno partecipato una cinquantina di Soci in congedo con le rispettive famiglie, nonché personale in attività di servizio, facendo uso di autobus appositamente messo a disposizione dall'ufficio assistenza del Ministero dell'Interno, previa richiesta del Questore di Brescia, Dott. Faranda.

Il predetto stabilimento balneare è ubicato nel Comune di Iseo, dista da Brescia circa 18 km. e si trova sulla punta estrema del lago omonimo vicino alla frazione di Clusane, rinomata per la degustazione di un tipico piatto: la tinca ripiena al forno con la polenta.

Il lago d'Iseo, o Sebino, è luogo di vacanza: vacanza di sole, di quiete, di sports e di gite. La felice configurazione geologica è rappresentata da una maestosa cornice di monti sullo sfondo dei quali svetta l'Adamello, ricco di paesaggi e di colori; vi cresce l'ulivo, vi fioriscono oleandri, rose spontanee, campanule azzurre ed anemoni. Il clima è tonificante e ben si addice, oltre che ai bambini, agli adulti, per cui i Soci anziani sono rimasti più che entusiasti e sperano che ciò possa ripetersi per gli anni a venire.

Il bacino ha una larghezza media di km. 2,4, una profondità massima di 251 metri ed un perimetro di 60 chilometri. Immissario ed emissario è il fiume Oglio, che, formatosi in quel di Ponte di Legno (stazione turistica invernale degna di essere



Brescia - 31 agosto 1993 - Soggiorno sul Lago d'Iseo. Un gruppo di Soci e familiari.

menzionata) dai torrenti Frigidolfo e Narcanello, attraversa la valle Camonica fra le province di Bergamo e Brescia. La sponda orientale bresciana è varia e suggestiva. Vi si notano tenerissimi poggi di verde e rocce a strapiombo. Al centro si erge maestosa Montisola, la più grande isola lacustre europea, con 5 kmq. di superficie e un monte alto circa 600 metri, sulla cui cima sorge il santuario della Ceriola e la rocca Martinengo, ove nel 1497 fu ospite Caterina Cornaro, regina di Cipro.

Molti i Comuni rivieraschi, con attrezzate stazioni di villeggiatura. Fra questi, sulla sponda Bresciana, spiccano, oltre ad Iseo, Sulzano - da dove si traghetta per Montisola - Sale Marasino, Marone, Pisogne, porta d'ingresso alla valle Camonica.

In questa bella cornice, fra lago e monti, non poteva mancare l'incontro finale fra i Soci che, alle ore 13 del 31 agosto, hanno voluto suggellare con un convivio la fine della stagione estiva.

Il pranzo sociale si è svolto presso il ristorante del Cav. Dario Moselli, in località Pilzone. Ospite

illustre il V. Questore Vicario Dott. Antonio Sofia, che non ha mancato di sottolineare l'importanza della Associazione che unisce gli anziani e i giovani in un unico intento, quello dell'attaccamento alla nostra amata Italia ed alle Istituzioni.

**SOLLECITO ABBONAMENTI**

**Da un controllo dello schedario abbonati, si rileva che circa 600 di essi, cioè di quelli paganti nel 1992, non hanno ancora provveduto a versare la quota per il rinnovo dell'abbonamento alla rivista "Fiamme d'Oro" per il 1993.**

**Si pregano le Sezioni e i singoli abbonati che non lo abbiano ancora fatto ad AFFRETTARSI, la quota annuale è di sole lire 15.000.**

**Presidenza Nazionale**

A NOME QUESTO COMITATO NAZIONALE INTERASSOCIATIVO PENSIONATI PUBBLICI SI FA RIFERIMENTO AT PROGETTO GOVERNATIVO RESO NOTO DA VARI ORGANI STAMPA, SECONDO CUI DA BILANCIO 1994 DOVREBBE ESSERE OPERATO UNO SLITTAMENTO STANZIAMENTI NECESSARI PAGAMENTO ULTIMA RATEAZIONE MIGLIORAMENTI ECONOMICI DISPOSTI SPECIFICAMENTE PER PENSIONATI STATALI NON DIRIGENTI DA ART. 3 LEGGE 27-2-1991, N. 59 STOP

AL RIGUARDO, PRECISASI CHE TRATTASI NON DI EFFETTIVI AUMENTI DI PENSIONE MA DI UN ADEGUAMENTO SOLO PARZIALE AI LIVELLI PENSIONISTICI SCATURITI DA ULTIMI CONTRATTI TRIENNALI, ADEGUAMENTO PER GIUNTA DILUITO IN QUATTRO ANNI, CON LA PARTE PIÙ SOSTANZIOSA DA REALIZZARE PROPRIO NELL'ULTIMO ANNO (1994) STOP

QUESTO COMITATO, ORGANO SINDACALE APOLITICO MAGGIORITARIO CATEGORIA IN QUANTO COMPRENDE ET RAPPRESENTA NUMEROSE ET QUALIFICATE ASSOCIAZIONI DI PUBBLICI PENSIONATI CIVILI, MILITARI, FORZE DI POLIZIA ET ENTI LOCALI MANIFESTA VIVO SCONCERTO PER IL FATTO CHE ATTUALE GOVERNO, SORTO COL DICHIARATO, GIUSTO INTENTO DI ATTUARE UNA MAGGIORE GIUSTIZIA SOCIALE, PERSEVERI IN SISTEMA TARTASARE CATEGORIE PIÙ ECONOMICAMENTE DISAGIATE ET INDIFESE CON PROVVEDIMENTO PER GIUNTA LESIVO DEL PRINCIPIO GIURIDICO CERTEZZA DEL DIRITTO ATTRIBUITO AT CITTADINI DA FORMALI LEGGI DELLO STATO STOP

CIÒ PER REALIZZARE UN ESIGUO RISPARMIO CHE POTREBBE COMUNQUE ESSERE AGEVOL-

MENTE CONSEGUITO ATTRAVERSO ALTRI PIÙ GIUSTI METODI QUALE, AD ESEMPIO, UNA RIDUZIONE DI BEN DIVERSI COMPENSI, RETRIBUZIONI, INDENNITÀ ATTUALMENTE CORRISPOSTI AT PARLAMENTARI ET PORTABORSE NONCHÈ AT ENTI CLIENTELARI ET LORO RAPPRESENTANTI ET DI LAUTI COMPENSI ALTI BUROCRATI STATALI E DI ENTI PUBBLICI STOP

PREGASI VOLER ANCHE RIFLETTERE SU CIRCOSTANZA CHE CATEGORIA PUBBLICI PENSIONATI EST STATA GIÀ PESANTEMENTE PENALIZZATA DA PRECEDENTE GOVERNO AMATO ATTRAVERSO ART. 11 DECRETO LEGISLATIVO 30-12-1992, N. 503 CHE HABET SOPPRESSO AGGANCIO DINAMICA SALARIALE AT GENNAIO DI CIASCUN ANNO ET RIDOTTO DA DUE AD UNA CADENZE ANNUALI PEREQUAZIONE AUTOMATICA PENSIONI STOP

RITIENESI INOLTRE DOVER CORTESEMENTE RICORDARE CHE IN UN CIVILE STATO DI DIRITTO PENSIONATO EST DA CONSIDERARE LAVORATORE AD OGNI EFFETTO NON POTENDOSI DISCONOSCERE TALE QUALITÀ A CHI, DOPO AVER DEDICATO AL LAVORO MOLTI ANNI DELLA PROPRIA ESISTENZA, NE SIA COSTRETTO A DESISTERE PER CAUSE FORZA MAGGIORE QUALI IL SOPRAVVENIRE LIMITI ETÀ AUT MALATTIA STOP

A MIGLIORE ILLUSTRAZIONE DI QUANTO SOPRA RAPPRESENTATO SI RITIENE UTILE E NECESSARIO UN COLLOQUIO A LIVELLO MINISTRI INTERESSATI CON QUALIFICATA DELEGAZIONE QUESTO COMITATO STOP

CON REFERENTI OSSEQUI

IL PRESIDENTE NAZIONALE

Gen. D. Pietro DI MARCO

**FAX**

Prof. CARLO AZELIO CIAMPI  
Pres. del Consiglio dei Ministri  
Palazzo Chigi  
P.za Colonna, 370  
00187 ROMA  
(fax n. 6783998)

Prof. PIETRO BARUCCI  
Ministro del Tesoro  
Suo Ministero  
Via XX Settembre, 97  
00187 ROMA  
(fax n. 4743449)

Prof. LUIGI SPAVENTA  
Ministro del Bilancio e P.E.  
Suo Ministero  
Via XX Settembre, 97  
00187 ROMA  
(fax n. 4884262)

Prof. SABINO CASSESE  
Ministro della Funzione Pubblica  
Palazzo Vidoni  
C.so V. Emanuele, 116  
00186 ROMA  
(fax n. 68003473)

**1953: Medaglia d'Argento al Valor Civile  
al Corpo delle Guardie di P.S.**

*Sono trascorsi quarant'anni dall'alluvione della Bassa Val Camonica (9-15 luglio 1953) che valse all'allora Corpo delle Guardie di P.S., e in particolare al 15° Reparto Mobile di P.S., la concessione della Medaglia d'Argento al V.C.*

*L'Italia, purtroppo, vede spesso simili accadimenti, ma riteniamo che l'alluvione del 1953 sia stato senz'altro il più massiccio e devastante subito dal nostro Paese.*

*La motivazione vale di per sé più di qualsiasi commento:*

**MEDAGLIA D'ARGENTO AL V.C.  
D.P.R. del 10-5-1955  
ALLUVIONE IN BASSA VALCAMONICA**

In occasione della violenta alluvione verificatasi nella Bassa Val Camonica, reparti e mezzi del Corpo delle Guardie di P.S., ed in particolare del 15° Reparto Mobile, venivano impiegati nelle difficili e rischiose operazioni di soccorso. Ufficiali, Sottufficiali e Guardie di P.S., incuranti dei continui pericoli, si prodigavano giorno e notte, con generoso slancio ed eccezionale resistenza fisica, per contenere le tragiche conseguenze della furia degli elementi, scongiurando lutti e rovine ben più gravi e meritandosi, per il loro ardimentoso comportamento, la commossa gratitudine delle popolazioni. Il Corpo delle Guardie di P.S. rinnovava così, ancora una volta, di fronte al Paese le sue nobili e gloriose tradizioni.

Bassa Valcamonica (Brescia)  
9-15/7/1953

**I**l Commissario di Governo per la Regione Friuli-Venezia Giulia, Prefetto di Trieste Dott. Luciano Cannarozzo, accompagnato dalla gentile consorte, in forma privata, su invito del presidente della Sezione Comm. Adone Cecutti, si è recato in visita alla Chiesa parrocchiale di Campeglio, dove com'è noto, si trova il grande mosaico raffigurante San Michele Arcangelo, dono dell'ANPS.

A ricevere gli illustri ospiti il sindaco di Faedis Grimaz, il parroco Don Cozzi ed alcuni consiglieri ANPS della Sezione di Udine.

Il Dott. Cannarozzo, nel complimentarsi per l'opera, ha ricordato la sua provenienza dalla Polizia, essendo egli stato Questore di diverse città Italiane. Gli ospiti si so-



no quindi recati in visita ai ruderi del Castello Patriarcale e della ancor ben conservata chiesetta di S. Rocco.

**Udine - Autorità e Consiglio di Sezione ANPS in visita a Campeglio di Faedis.**  
Da sinistra: il Segr. Economo Chiuch, il Parroco di Campeglio Don Cozzi, il Commissario del Governo per la Regione Friuli-Venezia Giulia, Prefetto di Trieste Dott. Cannarozzo e Signora, il Cons. Rag. Diodato, il Pres. Comm. Cecutti, il Sindaco di Faedis Grimaz, il Cons. Gregoroni.

**I**n un lieto convivio, presso una frasca friulana, si sono incontrati un gruppo di amici di Udine, Trieste e Gorizia, per festeggiare e appuntare le insegne di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" al neo Cavaliere Guido Diodato, già presidente e attuale consigliere della Sezione di Trieste.

Raccontare o illustrare i meriti di Diodato è senz'altro superfluo, ma chi non lo conosce! Presente a tutte le assemblee nazionali, riflessivo ma pronto, attento soprattutto ai rapporti tra le sezioni, in particolare quelle regionali. Né i postumi di un infortunio, né l'infortunio stesso "per causa di servizio" - stava lavorando per la sezione di Trieste - hanno diminuito l'entusiasmo con il quale ha dedicato tutto il suo tempo libero all'associazione, modesto, pronto alla spesa (del suo, e... potremmo continuare all'infinito!

Non ci importa di continuare a decantare tante virtù, ma di riconoscerlo vero amico, al quale siamo andati a portare la stima e l'amicizia di tutti noi appuntandogli la meritata croce (senza pungerlo).

Presenti alla lieta brigata i Consiglieri Nazionali Bartolini e Cecutti, il Presidente della

Sezione di Gorizia Bumbaca, il Gen. Deganut, il Direttore della Scuola di P.S. di Trieste Questore Faggiano e alcuni consiglieri delle varie sezioni del Friuli-Venezia Giulia con le gentili consorti.

Al neo Cavaliere le nostre più vive congratulazioni.

**Udine - 14 luglio 1993 - Il Gen. Deganut appunta sul petto del Socio Rag. Diodato la Croce di Cavaliere dell'O.M.R.I. alla presenza dei Presidenti Cecutti, Bumbaca e Bartolini.**



## I Soci della Sezione ANPS di Parma ad una esercitazione aeronavale

**L'**8 giugno scorso i Soci della Sezione di Parma, ospiti del Cacciatorpediniere "Audace", hanno assistito nelle acque del Tirreno ad una manovra combinata tra unità della I Divisione Navale (navi Audace, Libeccio, Maestrale, Grecale, Garibaldi e Vesuvio) e due aerei Tornado.

Oltre alla manovra, i Soci hanno visitato la nave, ove sono stati accolti dal Comandante C.V. Claudio Maria De Polo ed hanno onorato i Caduti del mare con una corona di alloro.

### "Impressioni di una giovane"

*Sembrava una gita come tante, quella dell'8 giugno, effettuata a La Spezia con la Sezione ANPS di questa sede, alla quale sono iscritta.*

*Alle 5,30, ancora tutta insonnolita, sono salita sul pullman, pronta per partire insieme agli altri gitanti, anche se non ero molto sicura di cosa stessi andando a vedere.*

*Ma una volta giunta a La Spezia, entrata nella base navale e portata sul molo, là sotto la nave "Audace", un maestoso Cacciatorpediniere, sono davvero rimasta senza fiato, alla vista di una così bella nave.*

*A bordo sono stata colpita dalla*



Parma - 8 giugno 1993 - Il Segr. Di Giovanni, il Pres. Abbracciavento e la Sig.na Lepore sul ponte dell'"Audace". Sullo sfondo la fregata "Libeccio" e l'incrociatore "Garibaldi".

*cortesia di tutti, degli ufficiali e dell'equipaggio e dall'ambiente molto familiare che non mi faceva sentire a disagio.*

*All'improvviso un rullo: una voce dal megafono impartiva istruzioni all'equipaggio per il "Posto di manovra".*

*"Finalmente si parte" ho pensato nel vedere mollare gli ormeggi e la scia che si ingrossava sempre più, mentre la costa si allontanava.*

*Anche se il vento mi scompigliava i capelli e agitava il foulard cremisi (distintivo sociale per le donne) mi sentivo felice.*

*Tutto era talmente bello che, nonostante gli spruzzi, ho girato esternamente in lungo ed in largo la nave, dal ponte di volo, alla zona di prora, ai ponti scoperti; e poi anche l'interno: le zone ricreative e quelle operative piene delle più moderne e sofisticate apparecchiature elettroniche, mentre seguivo attentamente ogni spiegazione.*

*I momenti più importanti sono stati:*

*- l'attacco dei Tornado (era in atto una esercitazione aeronavale) che ho avuto la fortuna di vedere sugli schermi dei radar, nella Centrale Operativa di Combattimento (COC);*

*- la recita della preghiera del marinaio ed il lancio della corona in mare e noi lì sul ponte di volo sotto il sole ad assistere in silenzio, unitamente all'equipaggio.*

*L'emozione si leggeva sul volto di tutti, giovani e meno giovani, ai quali quella cerimonia richiamava alla memoria amici scomparsi e passate avventure.*

*Poi il rinfresco, lo scambio di oggetti ricordo, ed infine i saluti con l'immane scambio di indirizzi e le promesse di rivedersi.*

*Sulla via del ritorno in pullman, recuperando il sonno perduto, pensavo: ho fatto una levataccia... ma è stata remunerativa.*

*Ag. della P.S. in servizio presso la Questura di Parma  
Attilia Lepore  
della Sez. ANPS di Parma*



Il Cacciatorpediniere "Audace".

## PROMOZIONI A TITOLO ONORIFICO

Ai Soci Adolfo DI NARDO e Francesco LONDEI, della Sezione di Padova, è stato conferito a Titolo Onorifico il grado di Tenente Generale.

Il Ministro della Difesa ha conferito al Socio Domenico MARRANÒ, della Sezione di Verona, il grado di Maggiore Generale.

Il Socio Vito DI BARI, della Sezione di Napoli, è stato promosso Tenente del disciolto Corpo delle Guardie di P.S.

Il Socio Emanuele BUCCHERI, della Sezione di Trieste, è stato promosso al grado di Maresciallo di 3ª classe.

Ai predetti Soci rallegramenti ed auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

## PROMOZIONI

### Imola

Con effetto retroattivo al 1º giugno 1992, il Vice Presidente della Sezione Mº Antonio Cicolini, in servizio presso il locale Commissariato Polstato, è stato promosso Ispettore Principale.

Vivissimi auguri e rallegramenti da parte del Consiglio di Sezione, di tutti i Soci di Imola e di "Fiamme d'Oro".

\*\*\*

Con effetto dal 1º giugno 1992, il Socio Vincenzo MAZZARELLA, dopo aver regolarmente frequentato il prescritto corso presso la Scuola di Nettuno, è stato promosso Vice Ispettore, ritornando - per assegnazione - al 3º Reparto Volo Polstato presso l'aeroporto "Borgo Panigale" di Bologna.

Vivissimi auguri e rallegramenti da parte di tutti i Soci di Imola e di "Fiamme d'Oro".

## ONORIFICENZE

Per interessamento della Presidenza Nazionale sono state concesse ai seguenti Soci le onorificenze di Ufficiale e Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" (decreto 2-6-1993)

### Ufficiale

SARDO Giuseppe Roma

### Cavaliere

AUTOLITANO Alfredo Gorizia  
BISCOSSI Americo Perugia  
BRONZATO Plinio Rovigo  
BUZZANCA Giuseppe Empoli  
CARNESECCHI Renzo Vicenza  
DE BERNARDO Mario Napoli  
DELL'ACQUA Carmelo Fidenza  
DELL'OLIO Carlo Matera  
DI BIANCA Antonio Ventimiglia  
DI MURI Angelo Taranto  
DI STEFANO Sebastiano Novara  
FORTUNI Carlo Empoli  
MAGNANI Davide Forli

MONTINARO Cosimo Alessandria  
ROSA Evandro Roma  
SANNINO Giuseppe Latina

\*\*\*

I seguenti Soci sono stati insigniti dell'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana":

GIULIANO Antonio Sanremo  
PASSARETTA Antonio Roma  
CIOFFI Antonio Caltanissetta

Ai seguenti Soci è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana":

GARGATAGLI Andrea Mantova  
LOVAGLIO Michele Foggia  
NEGRI Guido Mantova  
VITONE Stanislao Mantova

A tutti gli insigniti vive congratulazioni ed auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

## ABBONATI BENEMERITI, SOSTENITORI E OFFERTE A "FIAMME D'ORO"

Sezione ANPS	Susa	L.	20.000
Un dono generoso	Senigallia	L.	100.000
Fontana Adriano	Torino	L.	20.000
Granchi Tullio	Lido di Jesolo (VE)	L.	50.000
Sezione ANPS	Siracusa	L.	50.000
Rustja Antonia (in memoria del marito Vincenzo Rustja)	Gorizia	L.	50.000
Sezione ANPS	Como	L.	185.000
Sezione ANPS	Lecco	L.	75.000
Catalano Antonio	Roma	L.	100.000
Marrone Antonio	Toronto (Canada)	L.	60.953
Palombi Giuseppe	Toronto (Canada)	L.	57.500
Galello Giovanni	Toronto (Canada)	L.	23.665
Russo Francesco	Toronto (Canada)	L.	23.665
Pirroncello Francesco	Toronto (Canada)	L.	23.665
Medugno Elio	Padova	L.	20.000

Non essendo possibile rispondere a tutti con lettere singole, ringraziamo vivamente i nostri abbonati, benemeriti, sostenitori e coloro che hanno inviato offerte ed esprimiamo loro tutta la nostra gratitudine per l'affettuosità e la generosità nei confronti della nostra rivista.

## SOCI CHE SI DISTINGUONO

### Forli

Il Presidente della Sezione, Colonnello Pierino Capretti, è recentemente partito per il Camerun.

Il Presidente, sempre impegnato nel campo "sociale", è già stato altre due volte in paesi africani, ove ha trascorso periodi di circa 3 mesi, impegnato come "laico" in missioni religiose per aiutare quelle popolazioni tanto bisognose di soccorso.

Capretti è sempre stato vicino alle persone bisognose, già in servizio egli aveva dimostrato la sua disponibilità nei confronti delle famiglie di poliziotti in difficoltà, dando sovente di tasca propria.

Tutti i Soci della Sezione sono orgogliosi del loro Presidente. In questo mondo pieno di "egoismo", il trovare persone disponibili a farsi carico dei problemi della povera gente è diventato sempre più difficile.

Nelle recenti elezioni, svoltesi per il rinnovo delle cariche sociali, i Soci hanno voluto rinnovare la fiducia al loro Presidente, pur sapendo che egli non può dare un grosso contributo partecipativo, perché impegnato per cose più importanti.

Abbiamo voluto scrivere questa lettera, all'insaputa del Presidente, il quale è molto riservato, però ci è sembrato giusto mettere in risalto il "gesto" umanitario del Col. Capretti, al quale vogliamo augurare una buona permanenza in Africa.

I Soci della Sez. ANPS di Forli

### Pereto

Grande successo di pubblico e di critica ha avuto la mostra personale dell'Ispettore Capo Angelino Maugliani, ospitata nei locali della Sezione ANPS dal 7 al 20 agosto.

L'artista, che è Consigliere della Sezione, ha presentato una collezione di meravigliosi acquerelli aventi tutti per soggetto scorci e angoli caratteristici del bel paesino abruzzese.

L'arte di Angelino Maugliani ha

destato nei numerosissimi visitatori stupore e apprezzamento per la tecnica impeccabile, la trasparenza delle tinte, la luminosità del colore. Come d'incanto i sassi sconnessi, i muri stinti, le case e i vicoli antichi hanno ripreso a palpitar di nuova vita sotto il pennello esperto del pittore.

All'inaugurazione della mostra hanno partecipato, insieme a numerosi amici ed estimatori, il Presidente di Sezione Giorgio Iannola, il Vice Presidente Alessandro Bianconi, il Segretario Economo Francesco Meuti, i Consiglieri Alfonso Balla, Sesto Colelli, Luigi Moscatelli e il Prof. Gabriele Iadella.

Dopo un breve intervento del Prof. Carlo Iannola, il quale ha presentato l'artista Maugliani, il Signor Giovanni Meuti, assessore del Comune di Pereto, ha porto il saluto dell'amministrazione comunale pronunciando parole di elogio per il Consiglio di Sezione e il sodalizio intero.

## NOTIZIE LIETE

### Mantova

Il 12 giugno si sono uniti in matrimonio nella Chiesa di S. Pio X in loc. Lunetta, la Signorina Edy Galli e il Signor Paolo De Michellis, figlio del Socio Guido.



Ai giovani sposi i migliori auguri e felicitazioni da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

### Parma

Il 13 giugno, nella Chiesa Parrocchiale di S. Maria della Pace, hanno contratto matrimonio il giovane Cataldo, figlio del Consigliere Nazionale e Presidente della Sezione di Parma Col. (r) Giovanni Abbracciavento, e la Signorina Lorena Cremaschi.



Il matrimonio è stato celebrato dal Reverendo Don Paolo Bersiga, titolare della Parrocchia di S. Maria e da Monsignor Don Alberto Spagnoli di Traversetolo, residenza dello sposo.

Gli amici intervenuti sono stati particolarmente numerosi perché entrambi gli sposi sono impegnati quali "volontari" presso organizzazioni assistenziali sia laiche che religiose.

Alla giovane coppia tantissime felicitazioni ed auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

### Imola

Il 5 settembre il Signor Maurizio Calabrese, figlio del Socio Michele, si è unito in matrimonio con la Sig.na Lorella Lauricella.

Ai novelli sposi la Sezione ha fatto pervenire un graditissimo omaggio floreale.

Vivissimi auguri agli Sposi da parte di tutti i Soci di Imola e da "Fiamme d'Oro".

Como



Il 17 aprile il Socio Simpatizzante Fausto Sozzi si è unito in matrimonio con la Sig.na Cinzia Arrigoni. Ai neo coniugi vivissime felicitazioni da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

Como

Il 24 luglio si sono uniti in matrimonio nella chiesa dell'Annunciata di Pontelambro (CO), Lorenzo Carcangiu, figlio del Socio Angelo, e la gentile signorina Tina Guida.



Ai simpatici sposi, festeggiati da parenti ed amici, i più sinceri auguri di perenne felicità da parte di tutti i Soci della Sezione di Como, ai quali si aggiunge "Fiamme d'Oro".

Como



Vivissimi auguri al Socio Arch. Ivan Pescialli ed alla Sig.na Enrica Sala, che il 10 settembre 1992 si sono uniti in matrimonio nella splendida cittadina di Bellagio.

Luino

Il 6 agosto la famiglia del Socio Giuseppe Dastoli, Assistente Capo in servizio presso il locale Settore Polizia Frontiera, è stata allietata dalla nascita della piccola Michela.

Alla mamma, Signora Tiziana, al papà, al fratellino Gianluca, ai nonni Cav. Marino Trotta, Presidente della Sezione, e Signora Maria Pia, Socia Simpatizzante, le più sentite felicitazioni da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

Parma

Il 28 giugno, nella Parrocchia S. Matteo al Carmine in Lucera (Foggia), il Socio Leonardo Vannella, Soubintendente in servi-



zio presso la Questura di Parma, e la Sig.na Carmelina Iannelli si sono uniti in matrimonio.

La cerimonia religiosa è stata officiata dal Parroco Reverendo Don Domenico Fanelli.

Agli sposi Vannella-Iannelli i colleghi della Sezione di Parma formulano i migliori auguri, ai quali si associa "Fiamme d'Oro".

Pereto



Il 6 giugno, nel venerato Santuario della Madonna dei Bisognosi, in Pereto, la Signorina Alessandra Iannola, figlia del Presidente della Sezione Cav. Giorgio, si è unita in matrimonio con il Signor Marco Sallustri.

Ai novelli sposi vivissime congratulazioni ed auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

Prato

Il Signor Michelangelo Battaglia, figlio di un Socio, il 17 marzo 1993 si è laureato con 110 e lode in "Scienze della riproduzione animale".



Al neo dottore congratulazioni ed auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".



Roma

Il Socio Benemerito della Sezione di Roma Cav. Uff. Dott. Antonino Catalano, assieme alla gentile consorte Sig.ra Lucia, è fiero di presentare la figliola Roberta, Agente della Polizia di Stato di recente nomina.

**LE SEZIONI DI COMO, LECCO E SIRACUSA HANNO INVIATO I SEGUENTI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO DI "FIAMME D'ORO"**

COMO ..... L. 185.000  
LECCO..... L. 75.000  
SIRACUSA ..... L. 50.000

Ringraziamo vivamente i Sigg. Presidenti e i Consigli di Sezione per la loro generosità che testimonia il vivo attaccamento alla nostra rivista.

## NOZZE D'ORO



Roma

L'8 agosto 1993 il Socio Donato Belmonte e la gentile Signora Elena Fiorucci hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio.

Al Signori Belmonte "Fiamme d'Oro" e tutti i Soci formulano vivissime congratulazioni ed auguri.

## FOTOGRAFIE

Si pregano, ancora una volta, i Sigg. Presidenti delle Sezioni ANPS, di inviare le foto per la pubblicazione su "Fiamme d'Oro" complete della didascalia.

**13 NOVEMBRE 1993  
CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE  
DELL'A.N.P.S.**

**14 NOVEMBRE 1993  
ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA**

La Presidenza Nazionale ha convocato l'Assemblea Generale Ordinaria per domenica 14 novembre 1993 nei locali della Scuola Tecnica di Polizia, Via Castro Pretorio n. 5, Roma, alle ore 9 in prima convocazione, e alle ore 10 in seconda, per discutere il seguente ordine del giorno:

- Relazione del Presidente;
- Approvazione bilancio preventivo anno 1994;
- Approvazione variazione norme dello statuto ANPS;
- Attività a sostegno esigenze pensionistiche;
- Varie.

Le spese del viaggio e soggiorno a Roma sono a totale carico dei Soci che interverranno all'Assemblea.

Si raccomanda il massimo concorso di Soci di presenza o per delega in quanto dovrà raggiungersi una percentuale di 1/3 degli iscritti cioè di circa 8/9000 votanti.

a cura del Dott.  
Pasquale Brenna  
Otorinolaringoiatra  
e Microbiologo

## LE AVVENTURE DELLA MEDICINA

### Storia di un famoso duo: Mister Burke e Mister Hare. Dio li fece ed il diavolo li accoppiò.

Questa storia l'appresi circa 40 anni fa, nelle sale di dissezione dell'Istituto di Anatomia dell'Università di New York quando cominciai il mio training in Otorinolaringoiatria. La sentii raccontare da Colleghi di origine scozzese. Per poterla meglio descrivere ho consultato testi storici di Anatomia, Medicina Legale, Enciclopedie varie e qualche articolo di cronisti del tempo.

La storia dunque comincia in una notte tipo quella in cui Rigoletto, il gobbo buffone di Corte, porta sulle spalle in un sacco, la figlia Gilda morente. Una notte orribile, buia e nera, e con la pioggia che sferzava le grigie mura della prigione di Libertsons Wynd di Edinburgo in Scozia. A tratti il balenare dei fulmini illuminava una folla di persone arrabbiate e minacciose, con gli sguardi rivolti alle prigioni e al patibolo vuoto eretto in mezzo a loro.

Era il 28 gennaio dell'anno (non di grazia) 1829, foriero di avvenimenti storici per gli Studenti di Medicina. Per la plebe incollerita era il momento della vendetta e per William Burke, il prigioniero condannato, che a passi lenti misurava avanti e indietro i confini della sua cella, l'attesa della morte.

Una situazione, in verità, insolita per Bill Burke, uomo intelligente, tenace ed ostinato, abituato a farla sempre franca in tutte le occasioni. Nato nel 1792, figlio di un rispettabile operaio Irlandese, sembrava improbabile ch'egli dovesse finire la sua vita prima di raggiungere i 40 anni, penzoloni al cappio di un boia. Nella sua gioventù aveva lavorato come servo di un prete, abbandona-

to il quale divenne apprendista tessitore, poi fornaio e finalmente calzolaio. Si sposò piuttosto giovane, con l'intento di farsi una famiglia. Senonché, lontano dal trascorrere una esistenza tranquilla, l'atmosfera domestica era frequentemente turbata da episodi di esplosione del suo incontrollabile carattere. Accadde così che un giorno insultò tanto malamente il suocero che, per evitare le spiacevoli conseguenze che ne seguirono, dovette fuggire in Scozia.



Famoso dipinto del 1632 di Rembrandt, pittore olandese: "La lezione di anatomia del Dr. Tulp" che illustra la fisiologia del braccio sul cadavere di un giustiziato.

Forse sarebbe potuto anche ritornare in Irlanda, ma un'altra donna interessò la sua vita: Helen Mc Dougal, intrigante e seduttrice, almeno per Bill. Ella lo convinse a vivere insieme, acconciandosi ad una vita di non coniugata beatitudine.

Tale modus vivendi divenne talmente gradevole che William Burke accettò l'espulsione dalla sua Chiesa piuttosto che abbandonare la sua mistress e ritornare alla sua famiglia in Irlanda.

Per un certo tempo i due vissero ad Edinburgo in un hotel per mendicanti: Burke faceva il ciabattino e la Mc Dougal s'interessava alla vendita delle scarpe. Il ricavato però si rivelò ben presto insufficiente per condur-

re la loro sia pur modesta esistenza, per cui nell'autunno del 1827, Bill trovò un lavoro extra come giornaliero raccoglitore di prodotti agricoli. Lavorando come tale egli venne a contatto con Mister William Hare.

È difficile comprendere che cosa questi due uomini avessero in comune. Burke era alto, forte ed allegro nel suo comportamento. Hare invece era piccolo ed esile, un individuo che quasi non mostrava i suoi 25 anni, con una fronte bassa e degli occhi di forma curiosa tendenti all'asiatico. Un uomo per nulla attraente. Il suo temperamento tetro e brutale era superato soltanto da quello della sua nuova moglie: Margaret Log, che vestiva, agiva e lavorava come un uomo.

Dopo il suo matrimonio, Hare continuò con sempre minore entusiasmo nel suo lavoro al quale rinunciò del tutto quando Margaret ereditò dal suo precedente marito una piccola e lugubre abitazione di due stanze adibita a pensione. Il misere-

vole introito di questa pensione consentiva a Hare di esistere, per le bevute, in un permanente stato semi-stuporoso.

I legami del quartetto composto da Burke, Mc Dougal, Hare e Margaret si consolidarono quando decisero di vivere insieme in una sola stanza della pensione, affittando l'altra disponibile a malcapitati che non avevano altro posto dove andare.

Gli anni di cui parliamo, furono di particolare interesse per la storia della Medicina.

Napoleone era morto nell'isola di Sant'Elena, prigioniero degli Inglesi, nel 1821. La fine delle guerre napoleoniche aveva portato ad un notevole aumento, in pochi anni, delle i-

scrizioni di studenti alla Facoltà di Medicina. Si era in un periodo di scoperte. Nell'Europa Continentale si facevano grandi progressi nello studio dell'Anatomia. Per i Medici delle Isole Britanniche era impossibile ottenere un sufficiente numero di cadaveri per poter studiare. Le Università come quella di Edinburgo, credevano di risolvere il problema permettendo soltanto al Professore Istruttore di eseguire dissezioni sul cadavere. Nel 1827 ad Edinburgo gli studenti erano diventati oltre 900 e la sola disponibilità di cadaveri era quella dei criminali condannati a morte ed alla dissezione. Le Corti, ovviamente ignare del problema, fornivano, con le loro sentenze, soltanto un limitato numero di criminali condannati. In poco tempo la richiesta di cadaveri aumentò grandemente eccedendo la fornitura di criminali giustiziati.

Intanto, la Facoltà di Edinburgo non aveva alcuna intenzione d'essere arretrata nelle ricerche e nell'insegnamento, per cui cominciò a reclutare corpi dovunque fosse possibile trovarli. Come risultato nacque un nuovo genere di criminalità che stranamente prese il nome di "Resurrezionisti".

All'inizio gli studenti risposero entusiasticamente a questa sfida educativa. Dopo un po' i cittadini imbestialiti suscitarono tanto clamore che a tutti gli studenti di Medicina fu richiesto di firmare l'impegno di non indulgere nell'affascinante ma alquanto pericoloso sport di rubare cadaveri dagli avelli. Questo costrinse i laboratori di Anatomia a trattare con disgustosi individui disposti a trarre vantaggio dalla legale scappatoia che consentiva ai parenti di disporre del corpo dei defunti e magari di poterlo anche vendere.

Burke e l'amico Hare per pura e sfortunata coincidenza inciamparono inavvertitamente in questa profittevole impresa.

Una sera, qualche giorno prima di Natale del 1827, un loro anziano affittuario, un certo Donald, improvvisamente s'ammalò e morì. Il morto però non aveva pagato l'affitto, non avendo ricevuto, quand'era ancora in vita, la sua pensione trimestrale. Dopo attenta considera-

zione, la banda dei quattro decise che il miglior modo per recuperare la perdita dell'affitto era quello di vendere il corpo agli Anatomici. Detto fatto. Appena l'imprenditore di pompe funebri terminò il suo frettoloso lavoro, Burke e Hare furtivamente, tolsero il corpo dalla cassa sostituendolo con corteccia d'albero usata per conciare le pelli, per restituire alla bara il dovuto peso. In poco tempo i resti terreni di Donald giunsero al laboratorio del Dr. John Nox, uno dei migliori e più riveriti anatomici di Edinburgo.

Ritornando a casa con la bellezza di 7 sterline e 10 scellini in tasca, un logico e lucrativo pensiero cominciò a frullare nella mente dei due compari.

Tra il 12 febbraio ed il 1° novembre 1828, sedici vittime innocenti (si disse che fossero anche più di una trentina) trovarono la morte per mano di Burke e Hare. La tecnica usata era unica nel suo genere, tanto che il nome di Burke divenne un verbo transitivo che si ritrova nel dizionario inglese Webster con il significato di "morte per soffocamento con pochi segni di violenza".

La locanda di Log con la stanza che veniva fittata ai malcapitati, fu adibita a questo scopo creandovi la necessaria atmosfera. Le vittime venivano attirare nella rete con promesse di copiose e squisite bevande alcoliche. Così anestetizzate il loro corpo veniva separato dall'anima e presto portato al laboratorio. La tecnica della soffocazione consisteva da parte di Burke nel chiudere naso e gola della vittima, mentre Hare minimizzava la loro debole reazione reggendo gambe e braccia. In tal modo furono trattati uomini e donne e perfino una madre con un bambino.

Dopo un po' di tempo Burke e Hare divennero alquanto disattenti. Il loro primo errore fu l'uccisione di Mary Patterson. Una personalità devota alla "più vecchia professione". Tra i suoi più intimi clienti v'erano un certo numero di studenti di Medicina che trasalarono nel trovare il suo corpo nel laboratorio anatomico quando la notte precedente le sue prestazioni erano state come al solito molto attive ed

apprezzate dai medesimi.

Edinburgo non ne poteva più. La rabbia della popolazione non era ancora svanita per questo episodio, quando gli assassini eliminarono il cosiddetto fatuo o imbecille della città: "il matto Jamie", al secolo James Wilson. Un carattere amabile, da tutti ben conosciuto per la sua prodigiosa memoria per le cose inutili. Egli poteva per esempio, dire il numero esatto di tutti i lampioni della città.

Il colpo finale gl'incauti attori lo dettero quando misero a morte Mary Dougherty, un'altra ben nota residente locale. In quest'ultimo caso, facendo sfoggio di una sorprendente dose di prosopopea, Burke e Hare affermarono che era l'Assistente di Anatomia del Dr. Nox a scegliere personalmente gli esemplari preferiti. Dando uno sguardo alla sala, sempre così gremita, l'Assistente confermò il sospetto che gli era sorto da parecchi mesi. Su suo suggerimento, la Polizia ispezionò la locanda di Log. In poche ore tutta Edinburgo era in ebollizione. Burke e Hare furono arrestati e la folla minacciò di linciarli mentre li portavano in prigione. Anche il Dr. Nox fu minacciato di morte dalla folla.

Helen Mc Dougal, benché avesse ricoperto un importante ruolo nel condurre la comune impresa d'assassini, non fu accusata dagli altri. La volontaria testimonianza di Hare fece condannare Burke al capestro ed alla dissezione: ironica ritorsione del destino! Migliaia di persone invano fecero baccano, tumultuando per ottenere anche la morte di Hare e del Dr. Knox.

#### Come avvenne l'esecuzione

Era la mattina del 28 gennaio 1829 e per William Burke era scaduto il tempo di vivere. Alle 8, cessata la pioggia, cominciò il breve cammino del condannato dalla prigione al patibolo. Una folla di 20-30.000 persone era in attesa del desiderato evento: una folla che chiedeva vendetta, assetata di sangue e che continuò a reclamare la morte di Hare insieme al suo socio. Per molti aspetti non fu una esecu-



zione ordinaria ma un avvenimento sociale e quasi elegante.

Astuti proprietari di case vendettero il diritto di sedere o affacciarsi ai balconi ed alle finestre prospicienti al luogo dell'esecuzione.

I cronisti del tempo riferiscono che Burke era la sola persona calma in tutta l'area. Vestito con un abito nero più largo della sua taglia, con passo fermo salì sul patibolo mantenendo una glaciale compostezza fino all'ultimo momento. Dopo che il nodo scorsoio fu sistemato intorno al suo collo, egli rimase per alcuni momenti immobile mentre la folla taceva. Poi, come se fosse impaziente di farla finita, alzò una mano come per dare l'ordine d'esecuzione al boia che prontamente ubbidì.

#### Dopo la morte di Burke

La morte non fu un riposo per il corpo di William Burke. Più tardi fu portato al laboratorio del Dr. Monroe e alla sua vista, l'entusiasmo

ed il numero degli studenti di Medicina fu così grande che dovette intervenire la Polizia per prevenire disordini durante la dissezione.

I documenti storici non riportano la fine di Margaret Hare: sparì completamente come se si fosse dissolta nel nulla, mentre Helen Mc Dougal morì in povertà in Australia, non si sa esattamente dove.

Per quanto riguarda Hare, lavorò per un certo tempo come apprendista imbianchino in incognito. Il giorno che i suoi compagni di lavoro scopersero la sua identità, per esprimere la loro tenera affezione, lo gettarono in una fossa piena di calce. Riuscì a cavarsela ma finì la sua miserabile vita, cieco, mendicando per le strade di Edinburgo.

La presenza del Dr. Knox, benché assolto dalla Corte, non fu più tollerata, per cui fu costretto a lasciare Edinburgo.

Finalmente nel 1832 il Parlamento approvò una legge secondo cui tutti i corpi non richiesti

da parenti potevano essere dati alle scuole mediche per le dissezioni anatomiche.

Da ricordare per ultimo che l'influenza di William Burke ancora persiste. Il suo scheletro può essere visto come un esemplare di osteologia (esemplare di ossa umane) nel Museo di Edinburgo con accanto l'etichetta: "William Burke, l'assassino". Così il suo nome è passato nella storia.

Facendo ora astrazione da quanto di lugubre e di inaccettabile vi è in tutta questa vicenda umana di vittime e di carnefici, tutto sommato non si può non considerare che in 12 mesi Mister William Burke realizzò più di quanto avevano fatto importanti studiosi in 300 anni di discussioni. In altri termini, egli spinse le persone a pensare obbligando i legislatori indifferenti ad agire per superare le esistenti arcaiche leggi. In tal modo la scienza continuò il suo cammino di progresso con minori ostacoli.

## Lettere al direttore

### Un pubblico ringraziamento

In viaggio di nozze in America con la mia giovane sposa Carmelina

Iannelli, dopo aver visitato gli USA siamo passati in Canada.

Quale Socio ANPS ho sentito il desiderio di incontrare a Toronto i colleghi di quella Sezione, se non

altro per sentirmi un po' in famiglia.

L'aspettativa non è andata delusa. Abbiamo ricevuto una accoglienza inaspettata, circondati da quel calore familiare tipico italiano, tanto da esserne confusi.

Ci siamo sentiti... a casa.

Ci ha meravigliato inoltre l'attaccamento alla nostra Associazione e lo spirito di Corpo che unisce quei colleghi fra loro e tutti insieme alla Polizia Italiana, della quale sono fieri di aver fatto parte.

Dalle colonne della nostra rivista "Fiamme d'Oro", oltre a segnalare il fatto, desidero inviare pubblicamente un vivo ringraziamento a nome mio e di mia moglie, al Cav. Francesco Padula, Presidente di quella Sezione, ed a tutti i Soci di Toronto.

Grazie.

*Il Socio Leonardo Vannella  
Sovrint. in servizio presso  
la Questura di Parma*

### SEZIONE ANPS DI CAGLIARI INAUGURAZIONE DELLA NUOVA SEDE INTITOLATA ALL'AGENTE EMANUELA LOI, MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE

Il 13 luglio 1993 è stata intitolata ad Emanuela Loi, l'agente di polizia caduta nella strage di Via d'Amelio, a Palermo, la nuova Sezione dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, in Viale Buoncammino n. 11 a Cagliari.

L'inaugurazione della Sezione si è svolta con una cerimonia venerdì 16 luglio, alle ore 11, nella Sala Consiliare del Comune di Cagliari.

La figura di Emanuela Loi, decorata con medaglia d'oro alla memoria è stata ricordata dal Presidente del Consiglio regionale, On.le Mario Floris, alla presenza delle massime autorità civili e religiose.

Nel corso di essa sono state consegnate le pergamene di Socio Onorario al Presidente del Consiglio regionale, al Presidente della Giunta, al Sindaco e al Prefetto di Cagliari. La Bandiera della Sezione di Cagliari è stata benedetta dall'Arcivescovo Mons. Ottorino Alberti. Erano presenti diverse delegazioni di altre forze dell'ordine.

Con la Sezione dell'ANPS di Cagliari è stata colmata una lacuna in quanto Cagliari era l'unica sede di Questura dell'Isola a non avere questa struttura associativa, che ha compiti sociali e culturali.

### INTITOLATO IL GRUPPO POLFER DELL'ANPS DI GENOVA AL V. BRIG. DI P.S. GIUSEPPE VERDUCI, MEDAGLIA D'ARGENTO AL V.M.

Al Lagaccio la sede del Gruppo Polfer dell'ANPS della Sezione di Genova, inaugurata il 24 maggio 1993, è stata intitolata a ricordo di un valoroso Caduto.

La sede, infatti, voluta dal Questore Giambattista Graziani, Dirigente il Compartimento della Polfer di Genova, è intitolata al vice brigadiere Giuseppe Verduci, ucciso nel lontano 1974 mentre prestava servizio presso il compartimento Polfer di Genova. L'appontato, allora 44enne stava scortando un vagone postale quando il convoglio, all'altezza della stazione di Palidoro, alle porte di Roma, venne assalito da banditi. I malviventi, con sventagliate di mitra, ferirono Verduci ma non gli impedirono di continuare a sparare contro i rapinatori che, successivamente, lo disarmarono. Ancora vivo il poliziotto venne gettato dal treno in corsa ed il suo corpo scivolò sul binario parallelo dove, in quel momento, stava sopraggiungendo un convoglio merci. Fu stritolato.

Al valoroso e coraggioso poliziotto venne conferito alla memoria il grado di vice brigadiere per meriti straordinari e insignito della medaglia d'argento al valor militare.

La vedova, signora Adele, è stata la madrina della cerimonia che ha inaugurato l'ampio salone le cui chiavi sono state ufficialmente consegnate al presidente dell'Associazione generale Scarvaglieri. I soci, però, potranno utilizzare anche altri servizi a disposizione della Polfer di Principe. Come, ad esempio, una sala ricreativa con biliardo, una sala per la televisione e per le riunioni, il bar e lo spaccio di generi alimentari. Gli iscritti all'Associazione potranno inoltre accedere al ristorante che si trova all'ultimo piano dell'edificio in cui ha sede il compartimento genovese della Polfer.

## Lettere al direttore

Milano, li 29-9-1993

Ill.mo Sig. Presidente  
Remo Zambonini  
Via Statilia n. 30  
00185 Roma

Ill.mo Sig. Presidente mi permetto segnalare che il 7-10-1993 p.v. compio 90 anni e che per 22 anni ho aderito con grande onore, fin dall'inizio, alla nostra associazione.

Dato che sono socio dell'Associa-

zione della Polizia di Stato con tessera n. 8.

Sono stato Consigliere di detta Associazione per 18 anni e ho dovuto lasciare l'incarico per motivi di età e per precarie condizioni di salute.

Le auguro a Lei Sig. Presidente e a tutti i Soci d'Italia un mondo di bene, serenità e salute.

Con l'occasione Le invio anche i miei più sinceri auguri per il Santo Natale 1993.

Con molta stima porgo i rispettosissimi saluti.

*Piazza Antonino*

*Al Socio Antonino Piazza, decano dell'ANPS, che per il Suo 90° compleanno ha inviato la somma di lire 100.000 per il sostegno di "Fiamme d'Oro", esprimiamo tutta la nostra gratitudine e formuliamo vivissimi auguri di ogni bene, serenità e lunga vita.*



Toronto (Canada) - 15 luglio 1993 - Il Pres. della Sez. ANPS Frank Padula consegna al Socio Leonardo Vannella il "Diploma dell'Amicizia" per la Sezione di Parma.

o al Servizio Assistenza Sociale della locale Questura.

**Prestazioni specialistiche**

Riportiamo qui di seguito le Prestazioni Specialistiche che il Ministero dell'Interno - Dipartimento della P.S. Direzione Centrale di Sanità - Centro di Medicina Preventiva e Medicina del Lavoro - Via Flaminia n. 183 - 00197 Roma - Tel. 06/46676406-46677350 - assicura ai dipendenti della Polizia di Stato in servizio ed in quiescenza e ai loro familiari:

PNEUMOLOGIA	giorni dispari	Dr. Roca
ALLERGOLOGIA	giorni dispari	Dr. Gattamelata
MEDICINA INTERNA*	giorni pari	Dr. Garroni
TRAUMATOLOGIA E FISIATRIA*	giorni pari	Dr. Mosca
CHIRURGIA*	lunedì	Dr. Bianchi
"	"	Dr. Virro
"	venerdì	Dr. Bertolli
ENDOCRINOLOGIA	martedì	Dr. Bellini
CARDIOLOGIA*	giorni pari	Dr. Garroni
"	venerdì	Dr. Garroni
"	sabato	Dr. Manzieri
DERMATOLOGIA	lunedì	Dr.ssa Eleuteri
OTORINOLARINGOIATRIA	martedì	Dr. Palladino
UROLOGIA	venerdì	Dr. Giannotti

\* Le specialità contrassegnate sono rivolte esclusivamente ai dipendenti della P. di S.

Per la prenotazione di queste prestazioni specialistiche telefonare ai numeri 46675115-46675489 e recarsi presso l'Infermeria del Centro di Medicina Preventiva e Medicina del Lavoro sita in via del Castro Pretorio n. 5 - Scuola Tecnica di Polizia.

\*\*\*

ANGIOLOGIA	Dr. Marceca
PNEUMOLOGIA	Dr. Roca
CARDIOLOGIA	Dr.ssa Corretti
GASTROENTEROLOGIA	Dr.ssa Parlato

GINECOLOGIA	Dr.ssa Molini
lunedì	Dr.ssa Perricone
martedì	Dr. Le Rose
giovedì	Dr.ssa Porpora
ECOGRAFIA INTERNISTICA	Dr.ssa Parlato
ECOGRAFIA GINECOLOGICO-OSTETRICA	Dr.ssa Molini
lunedì	Dr.ssa Perricone
DERMATOLOGIA	Prof. Gargovich
mercoledì	Dr.ssa Baldassarri
giovedì	

Per la prenotazione di queste prestazioni specialistiche telefonare ai numeri 46677350-46676106 e recarsi in Via Flaminia, 183.

**Leggi e decreti**

**Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica**

Circolare 23 luglio 1993 n. 16/L.P. (Suppl. Gazz. Uff. n. 183 del 6/8/93).

Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503. Modifiche degli ordinamenti delle sopresse Casse pensioni degli istituti di previdenza, a decorrere dal 1° gennaio 1993.

**Ministero del Tesoro**

Decreto Ministeriale 8 giugno 1993, n. 299 (Suppl. Gazz. Uff. n. 189 del 13 agosto 1993).

Regolamento recante sostituzione delle tabelle allegate al decreto ministeriale 23 marzo 1992, n. 304, che detta disposizioni di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimenti amministrativi e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

**Ministero dell'Interno**

Decreto 24 giugno 1993, n. 321 (Gazz. Uff. n. 198 del 24 agosto 1993).

Regolamento recante norme sul trasferimento del personale dei ruoli della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, divenuto inidoneo all'assolvimento dei compiti d'istituto, nelle corrispondenti qualifiche dei ruoli del personale che espleta attività tecnico-scientifica e tecnica.

**Ministero dell'Interno**

**Concorsi ed esami**

**Concorsi in atto**

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 100 posti di vice commissario in prova del ruolo dei commissari della Polizia di Stato, indetto con D.M. 13-11-1992 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 97 dell'11 dicembre 1992.

Candidati che hanno portato a termine le prove scritte n. 1.121.

È in corso la valutazione degli elaborati.

\*\*\*

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di 25 allievi aspiranti commissari in prova al 1° anno del X corso quadriennale presso l'Istituto superiore di Polizia per l'anno accademico 1993/94, indetto con D.M. 25-3-1993 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 29 del 13 aprile 1993.

Il giorno 10 settembre 1993, presso l'Hotel Ergife di Roma, ha avuto luogo la prova scritta del concorso, che è stata portata a termine da 1581 candidati.

È in corso la valutazione degli elaborati.

\*\*\*

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 600 posti di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, indetto con D.M. 27 dicembre 1991 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 8 del 28 gennaio 1992.

Candidati che hanno portato a termine le prove scritte n. 2.479.

È in corso la valutazione degli elaborati.

\*\*\*

Concorso interno, per titoli di servizio ed esami, a 405 posti di vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, riservato al personale del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, indetto con D.M. 4 marzo 1993 e pubblicato nel supplemento straordinario n. 1/9 del Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno del 15 aprile 1993.

Domande presentate n. 297.

Candidati idonei agli accertamenti attitudinali n. 216.

Nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno del 15 settembre 1993 - supplemento straordinario n. 1/22 - è stato pubblicato il diario della prova scritta, che si svolgerà il 22 ottobre 1993, a Roma presso il Palazzo degli Esami - Via Girolamo Induno n. 4.

\*\*\*

Concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente, del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, di cui 1200 riservati agli assistenti capo e 800 riservati agli assistenti con almeno 2 anni di anzianità nella qualifica, indetto con D.M. 12-2-1992 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno - supplemento straordinario n. 1/16 del 27 maggio 1992.

Candidati che hanno superato le prove d'esame n. 1.355.

È in corso la valutazione dei titoli di servizio.

\*\*\*

Concorso interno, per esami, a 2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato riservato agli appartenenti al ruolo degli agenti ed assistenti della Polizia di Stato che abbiano compiuto almeno 4 anni di servizio effettivo alla data di pubblicazione del bando di con-

corso, indetto con D.M. 27-4-1993 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno n. 1/12 del 25 maggio 1993.

Domande presentate n. 15.640.

Nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno del 22 settembre 1993 è stato pubblicato il diario della prova scritta, che si svolgerà, in Roma, il 10 novembre 1993.

\*\*\*

Concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, di cui 1200 riservati agli assistenti capo e 800 riservati agli assistenti con almeno 2 anni di anzianità nella qualifica, indetto con D.M. 15 giugno 1993 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno - supplemento straordinario n. 1/15 del 19 luglio 1993.

Domande presentate n. 5.893.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno del 25 novembre 1993.

\*\*\*

**Arruolamento straordinario di 960 allievi agenti della Polizia di Stato, indetto con D.M. 31-5-1990 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 52 del 3 luglio 1990.**

**Convocati per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali (fino alla fascia di voto 6,67) n. 14.629.**

**Idonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali n. 4.567.**

**Avviati ai corsi di formazione n. 4.469.**

**Prossima selezione psico-fisica e attitudinale (fascia di voto 6,54) dal 4 al 28 ottobre p.v.**

\*\*\*

Reclutamento di unità di leva nella Polizia di Stato quali agenti ausiliari.

Unità di leva da incorporare nell'anno 1993 n. 4.000.

I Contingente 1993 con incorporamento nel mese di marzo 1993.

Unità di leva incorporate n. 1.153.

Il Contingente 1993 con incorporamento nel mese di luglio 1993.

Unità di leva incorporate n. 1.495.

III Contingente 1993 con incorporamento nel mese di novembre 1993.

Unità di leva memorizzate dal Ministero della Difesa n. 7.377.

Unità di leva da incorporare n. 1.352.

Gli accertamenti dei requisiti culturali, psico-fisici e attitudinali nei confronti degli aspiranti allievi agenti ausiliari del 3° contingente, si svolgeranno dal 3 al 24 novembre 1993 presso l'Istituto per Sovrintendenti e di Perfezionamento per Ispettori di Nettuno.

I Contingente 1994 con incorporamento nel mese di marzo 1994.

Unità di leva memorizzate dal Ministero della Difesa n. 8.139.

Unità di leva da incorporare n. 1.100.

È in corso l'istruttoria delle domande.

Il Contingente 1994 con incorporamento nel mese di luglio 1994.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande presso le questure di residenza è scaduto il 10 settembre 1993.

III Contingente 1994 con incorporamento nel mese di novembre 1994.

Presentazione delle domande presso le questure di residenza:

dall'11 settembre 1993 al 10 gennaio 1994 per i giovani nati nel 3° quadrimestre 1975 e dal 10 dicembre 1993 al 10 gennaio 1994 per i giovani in possesso di rinvio del servizio militare per l'anno

1993.

\*\*\*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a 13 posti di allievo vice perito tecnico caposala, 3 posti di allievo vice perito tecnico di radiologia medica e 6 posti di allievo vice perito tecnico della riabilitazione motoria, della Polizia di Stato, indetto con D.M. 22-9-1992 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 88 del 6 novembre 1992.

Candidati che hanno portato a termine le prove scritte n. 585.

È in corso la valutazione degli elaborati.

\*\*\*

Concorso, per titoli ed esami, a 200 posti di allievo operatore tecnico di assistenza sanitaria della Polizia di Stato, indetto con D.M. 26-9-1992 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 89 del 10 novembre 1992.

Domande presentate n. 73.087.

La prova preliminare (TEST) per l'ammissione al concorso - alla quale hanno partecipato 19459 candidati - si è svolta, in Roma, presso l'Ergife Hotel dal 27 settembre al 1° ottobre 1993.

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" del 18 gennaio 1994 sarà pubblicato il diario della prova scritta, alla quale saranno ammessi coloro che avranno riportato la votazione di almeno 6 decimi nella prova preliminare.

\*\*\*

Concorso pubblico, mediante prova pratica, per la copertura di complessivi 23 posti nelle qualifiche di Primo Dirigente e Dirigente Superiore nel ruolo dei dirigenti tecnici della Polizia di Stato, riservato al personale in servizio presso altre Amministrazioni dello Stato che svolge attività tecnica propria del ruolo stesso e riveste qualifica o grado equivalente a Primo Dirigente

tecnico o Dirigente Superiore Tecnico, indetto con D.M. 23-12-1992 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 12 del 12 febbraio 1993.

Domande presentate n. 55.

Candidati ammessi a sostenere la prova pratica n. 5.

La prova pratica avrà luogo nel mese di ottobre.

\*\*\*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad 1 posto di maestro direttore della Banda Musicale della Polizia di Stato, indetto con D.M. 9-3-1993 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 46 dell'11 giugno 1993.

Domande presentate n. 31.

Candidati ammessi alle prove n. 28.

Candidati idonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali n. 12.

Nella Gazzetta Ufficiale 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 72 del 10 settembre 1993, è stato pubblicato il diario delle prove scritte, che avranno luogo in Roma, presso il Conservatorio di Musica di "S. Cecilia", nei giorni 8, 12 e 15 ottobre 1993.

\*\*\*

Esame per l'accertamento della conoscenza della lingua francese, al fine della corresponsione dell'indennità di bilinguismo al personale della Polizia di Stato appartenente ai ruoli dei commissari, degli ispettori dei sovrintendenti e degli agenti ed assistenti in servizio nella regione autonoma Valle d'Aosta, indetto con D.M. 24 luglio 1993.

Nel supplemento straordinario n. 1/21 del Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno del 14 settembre 1993 è stato pubblicato il diario delle prove d'esame, che si terranno presso i locali della Questura di Aosta nei giorni 23 e 25 novembre 1993.

## PENSIONISTICA

a cura  
di A. Squarcione

### Una pacifica rivoluzione che colpisce soltanto i pensionati d'annata

di Antonio Squarcione

In maniera vorticosa la faccia politica dell'Italia sta cambiando e chi sa quando "i camaleonti" decideranno di dare un vero e credibile assetto politico alla Nazione e allo Stato Italiano. Il cambiamento però avviene fuori dalla Carta Costituzionale che la Repubblica Italiana si è data nel 1948. Gli avvenimenti sono sotto gli occhi di tutti.

A me interessa parlare dei pensionati d'annata essendo un pensionato d'annata, ma quest'interesse non è disgiunto dalla situazione politica, economica, giudiziaria in cui la navicella italiana sta navigando.

Non voglio aprire polemiche, ma sta di fatto che le mie iniziative ed idee tese a risolvere la penosa situazione dei pensionati d'annata specie per gli appartenenti alle forze di Polizia e degli statali in generale, evidenziate su queste pagine di "Fiamme d'Oro" si sono scontrate...

... con chi... è a tutti noto: con Vice Presidenti nazionali, con Presidenti di Sezione e con Consiglieri ANPS, con organizzazioni sindacali ai quali muovevo l'appunto di essersi sempre dimenticate dei pensionati nelle contrattazioni triennali dei miglioramenti economici stipulati con il Governo e che hanno fissato la data di nascita dei pensionati d'annata, mentre, la maggior parte dei Presidenti ANPS, dai quali mi attendevo, perché parlo lo stesso linguaggio delle loro rivendicazioni, una più stretta collaborazione, hanno taciuto o mi hanno dato torto.

Oscar Wilde dice: non vi è che una sola cosa orrida al mondo, il Tedio. Ecco il peccato che non trova perdono". Io non ho né voglia, né tempo per tediare alcuno, ma voglio rammentare al lettore talune considerazioni:

- Ahimè! non c'è stato silenzio da parte di circa 200 pensionati sparsi sul territorio italiano che hanno, invece, aderito al movimento che volevo fondare di un'Alleanza, di un Movimento politico o sindacale che potesse far sentire la propria voce nella sede più opportuna. Ma 200 adesioni erano e sono poche per costituire un'alleanza o movimento.

Un caro amico siciliano rispondeva alla mia iniziativa: "I pensionati sono una categoria adusa al risparmio, ma che in certi casi raggiunge la tirchieria; che in mezzo a noi c'è gente che pecca di protagonismo, spesso ingiustificato per scarsa preparazione e quindi controproducente perché nuoce ai fini associativi; la mancanza di spirito associativo che non si acquista al mercato né dall'oggi al domani; le difficoltà economiche, di salute dovute all'età, di viaggio ecc...".

Quest'analisi è veritiera; ma nelle mie comunicazioni avevo risolto talune questioni con la rappresentanza di uno o più persone per tutte.

Ed ora mi riferisco alle considerazioni per il lettore:

- i risultati delle politiche del 5 aprile 1992 sono ormai distanti anni luce dall'attuale realtà politica ed economica dello Stato; le amministrative di giugno, nel vortice dei referendum, hanno radicalmente cambiato la gestione del potere locale; (Questo il lato politico).

- Il lato amministrativo: la Corte Costituzionale ha emesso una serie di sentenze sui ricorsi proposti dai pensionati che chiedevano giustizia analoga alla sentenza n. 501/1988 e n. 1/1991 (vedi Fiamme d'Oro delle stesse epoche), emesse in favore dei magistrati civili e militari ed Avvocati e Dirigenti dello Stato, sen-

tenze additive che stabilivano la concessione della pensione e il conseguente pagamento delle pensioni pari al 100% dello stipendio percepito in attività di servizio. La Corte Costituzionale invece:

- con la sentenza 243/1993 ha negato ai pensionati d'annata non dirigenti la perequazione delle pensioni, il soddisfacimento dei loro sacrosanti diritti, invocati, almeno per la Buonuscita con l'I.I.S.

Il massimo Consesso di Giustizia, il massimo Giudice delle leggi esistente in Italia che è appunto la Corte Costituzionale, posta al di sopra e al di fuori delle massime istituzioni dello Stato, al quale i pensionati si sono rivolti per ottenere la loro giustizia, ha tradito le loro aspettative con la sentenza 243/93. Perché? Perché essi non sono Dirigenti, Avvocati, Magistrati. Sono dei gregari dello Stato. Non fanno paura a nessuno perché sono rami secchi, foglie morte.

La Corte non se l'è sentita di emettere una sentenza come la 501/88 e la n. 1/1991 perché, in tal caso "avrebbe invasa la competenza del potere legislativo" e sembra dire: cari pensionati, avete ragione (perché altrimenti, non poteva dichiarare l'illegittimità costituzionale delle norme che, invece, ha dichiarate incostituzionali), ma non vi posso far nulla, non posso scavalcare il Parlamento che deve fare un'apposita legge per equiparare i pensionati statali a quelli del settore Privato; intanto, dichiaro illegittime le leggi che vi danno torto... Mentre, con le altre sentenze, la Corte... decise, eccome decise, tanto che l'allora ministro del tesoro Sen. Carli ebbe a comunicare alla Corte che si trovava in difficoltà per reperire i fondi. Però la Corte decise favorevolmente e il ministro Carli trovò il danaro.

A proposito della sentenza 243/93, è da ricordare che il progetto di legge porta il n. 41 atto Senato, in merito alla ind. int. spec. nel computo della buonuscita; pro-

getto voluto dal CNIPP che interessò il Sen. Saporito. In quel progetto fu chiesta la decorrenza del 1-1-1974. Negli altri successivi progetti la decorrenza venne spostata al 1° luglio 1986.

Se nella sentenza 243 la Corte avesse deciso come nelle precedenti e ricordate sentenze, la decorrenza doveva essere fissata o all'1-1-74 o all'1-7-86. Delegati il Governo e il Parlamento a pronunciarsi con un'apposita legge, il legislatore quale decorrenza fisserà, ammesso che l'attuale Parlamento prenda in esame il suggerimento della Corte Costituzionale con la sentenza 243? Si ha notizia che il Governo, benché invitato dalla Corte a provvedervi con la Finanziaria 1993, ha ignorato il contenuto e l'invito della Corte Costituzionale, la quale, forse, si è voluta immedesimare nella situazione economica, politica e giudiziaria (tangentopoli) che sta facendo franare con effetti - speriamo - salutari, il vecchio sistema di corruzione dell'ultimo quarantennio.

Ecco perché dicevo all'inizio che la faccia politica dell'Italia è cambiata, perché la credibilità dei partiti è ridotta al lumicino e sta facendo traballare le istituzioni stesse... e la navicella italiana è in mezzo al guado, non riesce a raggiungere la riva opposta.

Per spingere la navicella verso la giusta riva, si è ricorso al nuovo, così è parso almeno con la nomina a Presidente del Consiglio di un uomo non politico come il Dr. Azeglio Ciampi; così è avvenuto con la nomina dei dirigenti RAI, così è stato con la nomina diretta dei sindaci. Ma questo non è bastato.

Il Governo intanto cerca di pareggiare il bilancio dello Stato (illusione); la disoccupazione aumenta; la scala mobile scompare nel contrastato accordo tra imprenditori e sindacati e dopo l'ultimatum del Governo; i partiti invocano la seconda Repubblica; se si accende la televisione o si apre un giornale sembra di ascoltare o di leggere tanti "bollet-

tini di guerra"; arresti, denunce, querele, accuse fondate o infondate: una Rivoluzione pacifica sì, ma che non salva nessuno. Non esiste un solo settore della vita pubblica che non sia compromesso, dalla politica alle aziende dei servizi; il Parlamento è delegittimato, delegittimata è la classe politica, delegittimati sono gli imprenditori, gli industriali. Il terrorismo si riaffaccia, gli omicidi mafiosi, camorristi e della delinquenza continuano, i sequestri di persona non sono spartiti: la navicella al "guado" rischia di naufragare. Il comune cittadino attento si domanda: dove andremo a finire? Le tasse intanto mietono l'avanzo del reddito medio lordo che rimane. Cosa avverrà per i pensionati con la delega alle Regioni dell'autorità impositiva che si verificherà nel 1994? Come resisterà il pensionato d'annata alla stretta impositiva della tassazione da parte dello Stato e da parte delle Regioni?

Perciò quali sono le considerazioni alle quali esorto i pensionati? Se tutto è delegittimato, se i partiti cambiano nome e la legge elettorale è già per metà approvata, ciò non consente più a nessuno di rivolgersi a questo o quel partito per ottenere giustizia perché nelle prossime elezioni politiche verrà a mancare il Partito di maggioranza, cioè l'interlocutore maggiore a cui rivolgersi. Le promesse che farà il futuro deputato o senatore saranno al vento sparse perché il futuro parlamentare sosterrà le richieste che saranno rappresentate dai cittadini agglomerati, associati! E poiché i pensionati si presenteranno a votare sparpagliati, come diceva De Filippo, quale giustizia si attenderanno? Se l'associazionismo sarà grande, sarà più ricercato e più sentito e ascoltato. È questo il tempo della trasformazione e nel quale bisogna stare attenti agli avvenimenti. Non è difficile comprendere che il grosso problema delle pensioni d'annata è legato da una doppia corda alle vicende politiche, che la soluzione delle pensioni

dipende dalla soluzione politica. Se si avrà uno o più rappresentanti per perorare la causa che ci sta a cuore in Parlamento, quando si farà la legge che la Corte ha demandato al legislatore, allora si potrà sperare in una situazione favorevole. Ma se saremo disuniti, è inutile sperare.

Bisogna trovare nell'unione la propria esistenza nello sforzo di un lavoro comune che possa servire all'ottenimento del giusto per sé e per gli altri, nel nome di quei valori umani nel cui fulgore si agitano le umane e le giuste speranze di chi ha dato il meglio della sua giovinezza, la vita per l'ordinato sviluppo della società italiana.

### **Applicazione della normativa del secondo e terzo accordo triennale per il personale della Polizia di Stato**

A seguito di quesiti posti da varie Sezioni ANPS sul trattamento di pensione in favore del personale della Polizia di Stato cessato dal servizio con diritto agli aumenti derivanti dal secondo e terzo contratto triennale, questa Presidenza ha chiesto notizie in proposito al Servizio Trattamento di Pensione e di Previdenza, il quale con nota n. 333/H/E.1 in data 22-7-1993 ha così risposto:

"Con riferimento a quanto prospettato si comunica che questo Servizio in data 1-4-1993 ha emanato circolare, inviata a tutte le Prefetture, con cui sono state impartite ulteriori direttive concernenti la liquidazione dei trattamenti ordinari della Polizia di Stato anche in relazione alle deliberazioni della Corte dei Conti, Sezione del Controllo n. 103-91, n. 44/92 e n. 23/93, concernenti modalità di applicazione delle normative introdotte dal secondo e terzo accordo triennale del personale della Polizia di Stato.

Si ritiene, pertanto, che i compe-

tenti Uffici potranno, entro breve tempo, rivedere tutte le posizioni pensionistiche del personale interessato".

Questa Presidenza, alla luce della comunicazione suddetta, invita il personale in quiescenza che è stato licenziato nella vigenza contrattuale del secondo e terzo accordo fra Governo e Sindacati, a farsi parte diligente presso gli uffici delle Prefetture dalle quali dipendevano.

### **Liquidazione indennità di buonuscita ENPAS senza il computo della indennità integrativa speciale nella liquidazione - sentenza della Corte Costituzionale 243/1993**

Della questione ci siamo occupati già nel numero 6 - giugno 1993. Tuttavia questa Presidenza ha voluto chiedere notizie più concrete al Servizio Trattamento di Pensione e di Previdenza, il quale, in data 23 agosto, ha così risposto:

"Si comunica che, per il momento, nessun provvedimento favorevole può essere adottato nel senso di liquidare nel computo della indennità di fine rapporto d'impiego con l'indennità integrativa speciale.

Al riguardo si precisa che la Corte Costituzionale ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del combinato disposto dell'art. 1, terzo comma, lettera b) e c) della legge 27-5-1959, n. 324 con gli articoli 3 e 38 del D.P.R. 29-12-1973, n. 1032, nella parte in cui non prevedono per le liquidazioni della buonuscita meccanismi legislativi di computo dell'indennità integrativa speciale.

Si è pertanto in attesa dell'emanazione di una nuova normativa che disciplini le modalità di attribuzione del beneficio in esame e ne finanzia il relativo onere".

### **Risposte ai lettori**

NUZZO Giuseppe

Con Decreto in corso di registrazione è stata concessa la pensione privilegiata di 5ª categoria a decorrere dall'1-7-1984 e da durare a vita.

DI COSMO Giovanni

Con decreto in corso di registrazione è stata conferita la pensione privilegiata di 6ª categoria a decorrere dal 10-2-1986 e da durare a vita. Il provvedimento è stato trasmesso alla Direzione provinciale del tesoro di Parma con elenco n. 5 del 3-5-1992 per il pagamento.

SPOTO Salvatore

Con decreto in corso di registrazione è stata concessa la pensione privilegiata di 7ª categoria a vita a decorrere dall'1-7-1988. Detto provvedimento è stato trasmesso alla Direzione provinciale del tesoro per il pagamento.

ROGOLINO Antonio

La pratica di equo indennizzo è stata inviata al Comitato per le Pensioni privilegiate ordinarie per l'acquisizione del parere.

FRONTE Corrado

La pratica di equo indennizzo è stata definita favorevolmente con l'emissione del decreto per l'importo di lire 1.801.575, che è stato inviato alla questura di Vercelli per la notifica all'interessato.

PELLEGRINI Antonio

La pratica di equo indennizzo è stata definita favorevolmente con l'emissione del decreto per l'importo di lire 15.085.590, che è stato trasmesso alla questura di Torino per la notifica all'interessato.

BARBERA Giulia Isp. Capo Polstato  
Nei riguardi della predetta, che

viene esortata ad astenersi dal far giungere ulteriori e pressanti sollecitazioni da personalità varie ai fini di non intralciare l'iter della pratica, sono in corso due domande concessive di equo indennizzo. La seconda potrà trovare soluzione dopo che sarà conclusa la prima (domanda 27-6-1989), che trovasi tuttora all'esame per il prescritto parere da parte del Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie. Ciò in quanto la liquidazione dell'equo indennizzo deve essere sempre riferita alla menomazione complessiva derivante dal cumulo delle infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio.

TAFURO Giuseppe

Il Ministero è in attesa che la Prefettura di Pesaro-Urbino trasmetta il decreto di pensione ordinaria per poter emettere il decreto di pensione privilegiata di 5ª categoria dall'1-2-1991 al 31-1-1995.

DE CECCO Aldo

Con decreto in corso di pagamento presso la Direzione provinciale del tesoro competente, è stata concessa la pensione privilegiata di 7ª categoria.

GAGGIANO Alessandro

La terza pratica di equo indennizzo è stata definita con l'emissione del D.M. negativo del 2-7-1993 in quanto il Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie non ha ritenuto aggravata l'infermità di cui al denunciato aggravamento. Il provvedimento è stato trasmesso per la notifica alla questura di Firenze. Inoltre, è stato emesso decreto favorevole di concessione di pensione privilegiata di 5ª categoria dall'1-3-1988 e da durare a vita.

MAZZEO Costantino

Con decreto in corso di registrazione è stata concessa la pensione privilegiata di 5ª categoria dall'1-2-1988 e da durare a vita. Il

provvedimento non comporta spostamento economico.

**ANDRACCHIO Bruno**

La pratica di equo indennizzo è tutt'ora all'esame del Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie per il parere.

**CUCCURU Salvatore**

Con decreto ministeriale è stata concessa la pensione privilegiata di 8ª categoria a decorrere dal 5-1-1985 e da durare a vita.

**ANNICCHIARICO Francesco**

La pratica è all'esame per il prescritto parere, presso il Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie.

**PRISCO Giovanni**

La pratica di pensione privilegiata è tuttora in corso di esame presso il Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie per l'acquisizione del prescritto parere.

**DEL CRUDO Diego**

La pratica di equo indennizzo è stata definita con l'emissione del decreto e la conseguente liquidazione della somma di L. 8.266.500 ed è stato trasmesso alla questura di Ancona per la relativa notifica all'interessato.

**DE AMICIS Gabriele**

Si è in attesa di ricevere gli atti più volte sollecitati dalla Prefettura di Perugia per poter proseguire l'iter necessario per la emissione del decreto.

**DE BLASI Antonio**

La pratica di pensione relativa alla signora Virginia GUIDO vedova dell'assistente Capo della P.S. DE BLASI, è stata trasmessa al Collegio medico legale presso il Ministero della difesa per l'accertamento della dipendenza da causa di servizio, essendo risultata discordanza di parere fra il Comitato e la C.M.O.

**TONELLO Enzo**

Con decreto ministeriale è stata concessa la pensione privilegiata di 5ª categoria più assegni di cura di 6ª categoria a decorrere dall'1-2-1984 e fino al 31-1-1988. Appena possibile sarà emesso il decreto definitivo di pensione privilegiata a vita.

**PISANO Giovanbattista**

Con decreto è stata concessa la riliquidazione della pensione privilegiata e il Decreto stesso trasmesso alla Direzione Provinciale del Tesoro di Padova ai fini della corresponsione di quanto dovuto.

**RIGANO Carmelo**

Con decreto in corso di perfezionamento è stata concessa la rideterminazione della pensione privilegiata già conferita al predetto, con i benefici dell'art. 108 della legge 121/1981.

**BUCCI Walter**

Appena la Corte dei Conti trasmetterà il precedente decreto registrato, sarà emesso quello definitivo di pensione privilegiata.

**SANTORO Giuseppe**

La pratica di equo indennizzo è tuttora all'esame del Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie per acquisire il parere.

**CALVO Carmelo**

Con decreto ministeriale in corso è stata concessa la pensione privilegiata di 8ª categoria e sono in corso nuovi accertamenti sanitari.

**LACOPO Antonio**

Nel mentre sono in corso provvedimenti atti alla concessione della pensione ordinaria di cui l'interessato è stato già reso edotto, è stata interessata la Questura di Sondrio per l'accertamento sanitario ed ascrivibilità a categoria di privilegio delle infermità cui sono state riconosciute dipendenti da fatti di servizio.

**PISCIOTTA Antonino**

La pratica di equo indennizzo è stata già definita con l'emissione del D.M. 596 e la conseguente liquidazione di L. 25.875.000.

Il decreto ministeriale con il quale è stata concessa la pensione privilegiata vitalizia è in corso di pagamento presso la competente Direzione provinciale del Tesoro.

**ZERILLO Graziano**

Si è in attesa della restituzione del decreto di pensione privilegiata registrato dalla Corte dei Conti per emettere quello vitalizio.

**SCIBILIA Pietro**

Con decreto in corso di perfezionamento il trattamento privilegiato è stato determinato sulla base della qualifica di Sovrintendente Capo R.E. comprensivo della liquidazione dell'indennità speciale non reversibile di cui all'art. 31 legge 3-4-1958, n. 460 (precedente stato giuridico dei sottufficiali). Inoltre il predetto non è destinatario dei benefici relativi alla legge 27-12-1990, n. 404 e dell'art. 108 della legge 1-4-1981, n. 121, poiché il Scibilia è stato collocato in congedo dall'1-9-1983, mentre i suddetti benefici sono liquidabili ad altre categorie. Circa le ritenute IRPEF operate, l'interessato dovrà rivolgersi alla Direzione Provinciale del Tesoro competente.

**RIZZOTTO Carmelo**

Sarà provveduto al riesame del provvedimento di pensione allorché il provvedimento sarà restituito registrato dalla Corte dei Conti.

**SPIGA Giuseppe**

È stato emesso decreto concessivo di 6ª categoria e sono stati già disposti nuovi accertamenti sanitari finalizzati alla concessione del trattamento a vita.

**ERA Gavino**

Con decreto concessivo è stata

concessa la pensione privilegiata a vita di 5ª categoria ed il provvedimento è in corso di pagamento presso la Direzione provinciale del tesoro competente.

**BENASSI Roberto**

Il Ministero è in attesa che la Prefettura di Grosseto invii il prospetto teorico di liquidazione della pensione ordinaria, per poter emettere quello di privilegio.

**CIAVATTONI Andrea**

Si è in attesa di ricevere dalla Questura di Aosta, già sollecitata, gli atti sanitari, ed amministrativi con il processo verbale della C.M.O., al fine di trasmettere gli atti al Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie.

**SPATOLISANO Vincenzo**

Con provvedimento in corso di registrazione è stata concessa la pensione privilegiata di 7ª categoria a vita.

**MONTE Antonino**

È stata concessa, con decreto in corso, l'indennità una tantum in luogo di pensione privilegiata e sono in corso accertamenti presso la Questura di Vercelli per acquisire l'istanza di riconoscimento della dipendenza da causa di servizio per una nuova infermità.

**CORNOLDI Alceste**

La pratica di equo indennizzo è stata definita con l'emissione del decreto ministeriale n. 1023 dell'2-8-1993 in corso di notificazione all'interessato.

**QUARTIERI Luigi**

Il Ministero, con nota dell'8-6-1993 ha comunicato che non è possibile adottare un favorevole provvedimento in merito all'applicazione dell'art. 1 della legge 336/1970 poiché la legge 23-12-1992, n. 498 ha espressamente previsto che l'art. 1 non è applicabile relativamente al computo

delle maggiori anzianità ivi previste in sede di successiva ricostruzione economica stabilita da disposizioni di carattere generale.

**LIISTRO Luciano**

La pratica di pensione privilegiata è tuttora all'esame del Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie per l'acquisizione del prescritto parere. Appena restituita sarà seguita per gli ulteriori adempimenti.

**BASILICO Gennaro**

È stato provveduto a mezzo telex, a comunicare alla Direzione provinciale del Tesoro di Firenze di sospendere il recupero della somma di lire 9.082.968 ai sensi dell'art. 144 del D.P.R. 1092/73. Sarà emesso quanto prima il decreto di rettifica.

**CASATO Nereo**

Sono state impartite disposizioni alla Questura di Brescia al fine di farla sottoporre a nuovi accertamenti sanitari per aggravamento delle infermità sofferte.

**TAFURO Giuseppe**

È stato acquisito il parere favorevole del Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie per la concessione dell'equo indennizzo che sarà provveduto appena espletate circa mille pratiche dalle quali è preceduta.

**GIOVANNONI Luigi**

È stato provveduto a richiedere alla Prefettura di Roma gli atti relativi all'istruttoria della pratica di pensione privilegiata.

**CANTATORE Giovanni**

È stato provveduto a richiedere alla Prefettura di Messina gli atti relativi alla liquidazione della pensione ordinaria in applicazione al D.P.R. n. 147/90 con un prospetto dimostrativo degli emolumenti corrisposti, per poter iniziare l'istruttoria della pensione privilegiata.

**LORENZO Giuseppe**

Con decreto ministeriale è stata concessa la pensione privilegiata di 6ª categoria a vita ed è in corso di pagamento presso la direzione provinciale del tesoro di Torino.

**SEVERINO Francesco**

Per quanto concerne la corresponsione dei benefici della legge n. 59 del 27-2-1991, concernente la riliquidazione delle pensioni d'annata; si rimanda a quanto pubblicato nel precedente numero 6 del mese di giugno 1993 di "Fiamme d'Oro" a pag. 42.

**PARDO Giuseppe**

Per quanto concerne la corresponsione dei benefici della legge 59 del 27-2-1991, concernente la riliquidazione delle pensioni d'annata, si rimanda a quanto pubblicato nel precedente numero 6 del mese di giugno 1993 di "Fiamme d'Oro" a pag. 42.

**LA ROSA Giovanni  
SCARDINA Domenico  
ALIOTO Matteo**

L'I.N.P.D.A.P. (ex ENPAS) Uff. V con nota 8-6-1993 ha comunicato, a seguito dell'interessamento di questa Presidenza, quanto segue: "si chiarisce che il rimborso IRPEF trattenuto in più sulla Indennità di buonuscita liquidata anteriormente all'1-10-1985 (legge 482/1985) è di competenza della Intendenza di Finanza. Oltretutto dal tenore della richiesta si suppone che i vaglia rapinati riguardassero autorizzazioni di pagamento delle Finanze e non dell'ENPAS in quanto l'ultima volta che è stata liquidata la buonuscita a favore degli iscritti è stato rispettivamente:

La Rosa Giovanni mandato n. 50 del 28-6-82 per 16.661.095

Scardina Domenico mandato n. 50 del 28-6-82 per 18.160.035

Alioto Matteo mandato n. 74 del 22-9-82 per 17.093.955.

## COME ERAVAMO

**Bari - 3 marzo 1947  
Piazza Prefettura.  
Una squadra  
dell'XI Reparto Mobile  
Bari al comando  
del Brigadiere Giovanni  
Abbracciavento  
(ora Colonnello in  
pensione Presidente  
della Sezione di Parma)  
rientra in caserma  
al termine di un  
servizio di O.P.**



**Roma - Dicembre 1952 - Gli Allievi dell'8° Corso Allievi V. Brigadieri nel cortile della Scuola Allievi Guardie di Via Castro Pretorio. Comandante la Compagnia il Tenente Proietti (in mezzo alla foto). Il Socio M.Ilo di 1° Cl. Sc. Giuseppe Silverio, della Sezione di Moena, che scattò la foto, desidera salutare tutti i colleghi che vi si riconoscono.**

## Ritorno alla realtà

**S**iamo tornati in tanti, in silenzio; un pellegrinaggio per Voi Caduti in terra tunisina. Spontaneamente e senza orpelli. Vi abbiamo onorato nel Cimitero Inglese, Tedesco e nella pianura di Bau Fichta, nei pressi di Enfidaville, deponendo una bottiglia contenente il Tricolore ed una pergamena con la firma di noi ex combattenti, ex prigionieri, Signore patriottiche: tutti organizzati "militarmente" da una giovane nobile crocerossina della Ass. Naz. Volontari di guerra di Roma.

Sotto un cielo blu indaco e limpido, in piena solitudine Vi abbiamo avuti vicino e dedicato questo rivivere del nostro "incontro" nel deserto tunisino dopo 50 anni.

Incontro fugace, Caduti e dispersi, perché nel ricordo Vi portiamo sempre con noi quale parte viva di noi superstiti; più che rivivere, i sentimenti sopravvivono agli avvenimenti perché resistono all'usura del tempo scolpiti con contorni immutabili.

Per anni: battaglie, avanzate, ripiegamenti, attese di albe incolori, tramonti luminosi e abbaglianti, notti insonni in ansia; per noi sofferenti di mal d'Africa c'è l'ascolto dell'intima soddisfazione di avere avuto un motivo di vita, della vita vissuta "ieri" senza ambizioni di gloria ma consapevoli degli ideali e dell'orgoglio di servire la Patria.

Ricorderete le fasi alterne delle battaglie in A.S. da Sollum, El Alamein, Tripoli a Takrouna, vissute da molti di Voi con l'esperienza di anni trascorsi in armi - con autentico patriottismo e come la Tunisia rappresentò, dopo El Alamein, l'ultima "carta" giocata dalle Forze dell'Asse sullo scacchiere del Nord Africa.

L'offensiva iniziata alla fine del Gennaio '43 non riuscì perché dal Marzo statunitensi, inglesi e francesi ci strinsero in una morsa e per noi, senza rinforzi, fu inattuabile opporsi ai validi attacchi di mezzi corazzati ed agli intensi bombardamenti. Il 9 Aprile dal Mareth (la Maginot tunisina) di fronte all'isola di Jerba, iniziò l'attacco contro i nostri reparti che, combattendo tra un ripiegamento e

l'altro, destando perfino ammirazione dagli stessi avversari, capitolarono il 7 a Tunisi ed il 13 maggio a Enfidaville.

Inquadrato così l'epico scenario del teatro bellico, l'opposizione armata in A.S. si avviò al suo tragico epilogo e si aprì la via all'invasione della Sicilia nel Luglio 1943.

La "caccia" al soldato italiano e germanico da parte dei reparti marocchini e algerini fu dura ed impossibile fu sottrarsi nonostante isolate reazioni di alcune formazioni autonome tendenti a raggiungere il fronte di un avversario più leale. L'imboscata fu l'arma più insidiosa contro di noi, naturalmente organizzata da francesi che, non temendo concorrenza, seppero attuare questa incivile rappresaglia.

Non vani furono i sacrifici culminati in molti fulgidi episodi ed il Vostro olocausto sostenne tutti noi sino all'ultimo nell'impari lotta, lasciando in eredità la validità di valori aiutandoci a superare avversità fisiche e morali.

La mutevolezza e la incertezza degli eventi, senza rifornimenti né rinforzi, consigliarono una diversa condotta; ebbe così inizio una sofferta prigionia.

Perché i giovani intendano e sappiano, ora che le carte sono state mescolate, che gli avversari della Patria di allora e dell'alleato germanico furono inglesi, francesi, statunitensi, russi, greci, australiani, indiani, neo-zelandesi, nord e sud-africani ed altri alleati e sudditi dell'Inghilterra; si aveva il mondo addosso!

La storia dell'A.S., oggi ancora volutamente arida, è fatta di sabbia, ghibli, sete, tradimenti, sconfitte.

Queste brevi note non hanno alcuna pretesa; esse rispecchiano situazioni vissute direttamente e mediamente da noi tutti, stati d'animo e atteggiamenti dello spirito in relazione agli avvenimenti in quei luoghi e tempi. Non si può rimanere estranei al fascino che ancor oggi sprigiona da quello sfortunato periodo fatto di ideali, speranze, desideri inespressi ma intimamente sentiti.

E con queste riflessioni, ritrovatici in pellegrinaggio, ci inchiniamo reverenti a Voi gloriosi Caduti ed esprimiamo la gratitudine a tutti i combattenti, con ogni colore di camicia, superstiti di una guerra che l'autentica storia definirà "nobile sconfitta".

*Salvatore Criscione Parsi*

## Como - Un gesto eroico da non dimenticare

**I**l 15 luglio Como ha commemorato il dodicesimo anniversario della morte dell'artificiere Brigadiere di P.S. Luigi Carluccio, al cui nome è intitolata la Sezione ANPS, deceduto mentre stava disinnescando un ordigno esplosivo in una via del centro cittadino. A ricordo dell'avvenimento, una lapide rievoca quella che era stata denominata la "notte dei fuochi" e il sacrificio del nostro Collega.

La manifestazione è iniziata nella basilica di San Fedele con la celebrazione di una Messa di suffragio alla quale hanno assistito autorità civili e militari e diversi cittadini.

Dopo la Messa, da palazzo Cernezzini, sede del Comune, un breve corteo, con il gonfalone civico in testa, scortato dai vigili urbani in alta uniforme, da personale della Questura e da Soci ANPS con la Bandiera della Sezione ha raggiunto il luogo dell'eccidio. Un semplice squillo di tromba, un minuto di raccoglimento e quindi la deposizione di una corona d'alloro ha concluso la cerimonia.



## Vita delle Sezioni

### ALESSANDRIA



Il 29 ottobre 1993 ricorre il 3° anniversario della scomparsa del Socio ed amico Grand'Uff. Pasquale Patania.

I Soci della Sezione ANPS di Alessandria, la Presidenza Nazionale e "Fiamme d'Oro" lo ricordano con immutato affetto e profondo rimpianto e rinnovano ai familiari ed in particolare alla figlia Mariuccia i sensi della più sentita solidarietà.

### AREZZO



Arezzo - 26/30 maggio 1993 - Gita turistica in Sardegna. Un gruppo di Soci e familiari.

Una comitiva di 45 persone tra Soci e familiari ha effettuato dal 26 al 30 maggio, una gita in Sardegna con visita alle località più note del nord dell'isola: Olbia, Costa Smeralda, Nuoro, Alghero, Orgosolo, La Maddalena, Castelsardo, Caprera.

Caratteristico ad Orgosolo il pranzo tipico con i pastori Barbaricini. Oltre al mare meravi-



Asti - 22 maggio 1993 - Gita sociale in Liguria. Un gruppo di partecipanti a S. Margherita Ligure.

gioso, sono stati ammirati: il Museo del costume a Nuoro e la Chiesa della Solitudine, dove riposa il premio Nobel per la letteratura Grazia Deledda; nonché la tomba di Giuseppe Garibaldi in Caprera, nella ricorrenza del centoundicesimo anniversario della sua morte.

### ASTI

Il 22 maggio la Sezione ha effettuato una gita sociale in Liguria con escursione a Nervi, Santa Margherita e Rapallo e pranzo in un tipico ristorante di Sori.

Alla riuscita gita hanno partecipato 50 persone tra Soci e familiari.

### BERGAMO

La Sezione ANPS ha organizzato nei giorni 28/29 e 30 maggio una gita sociale presso l'Hotel San Marco, sito nella Foresta del Cansiglio, gestito da quella stupenda persona che è il Socio Luigi Celletti.

Grazie alle guide messe a disposizione dal collega Celletti, i gitanti hanno potuto ammirare il Museo dei Cimbrici, il Museo dell'Ecologia e la bellezza straordinaria della Foresta del Cansiglio, posta a m. 1100 sul livello del mare.

Il giorno 29, con il collega Celletti, visita a Redipuglia e, quindi, a Trieste, accolti da colleghi della



Bergamo - 28/29/30 maggio 1993 - Gita al Cansiglio. Un gruppo di Soci e familiari dinanzi all'Hotel S. Marco di Luigi Celletti.

locale Sezione, che hanno fatto da guida nella visita alla città. Nella sede della Sezione ai gitanti è stato offerto un rinfresco e degli opuscoli per meglio conoscere Trieste e i dintorni.

Alle ore 13 pranzo presso la Scuola di Polizia, ove la comitiva è stata accolta dal Direttore e dal Personale addetto.

Nella fase di rientro la comitiva si è fermata a Campeggio di Faedis, dove ha potuto ammirare il grande Mosaico di San Michele Arcangelo, posto nella navata centrale della chiesa.

Da queste pagine i Soci di Bergamo rivolgono un grazie di cuore a Luigi Celletti e al personale dell'Hotel, per aver fatto trascorrere

### AVEZZANO



Avezzano - 14 maggio 1993 - Festa della Polizia. Una rappresentanza della Sezione ANPS con Bandiera.

loro tre giorni intensi ma bellissimi. Un ringraziamento al Presidente, al Segretario e ai colleghi di Trieste per la loro squisitissima ospitalità.

Al rientro in sede i partecipanti hanno manifestato al Presidente Silveri la loro viva soddisfazione.

### COMO

A nome dei Soci della Sezione, sentite espressioni di cordoglio ai Soci Emma Broggi e Silla Zanibellato, per la scomparsa, avvenuta nel mese di agosto, dei rispettivi fratelli.



Cremona - 28 marzo 1993 - Gita sociale a Pisa e Massa Carrara. Un gruppo di Soci e familiari.

### COMO

Per la scomparsa del proprio fratello, avvenuta il 27 giugno, giungano al Socio Antonio Salerno le più sentite espressioni di cordoglio, da parte dei Soci tutti della Sezione, ai quali si associa la Direzione di Fiamme d'Oro.

### CREMONA

Il 28 marzo, Soci e familiari delle Sezioni di Cremona e di Crema hanno effettuato una gita socio-culturale-ricreativa a Pisa e Massa Carrara.

I gitanti, giunti a Pisa, una delle più potenti e ricche repubbliche

marinare hanno visitato, tra l'altro, il Duomo, il Battistero e ammirato la famosa torre pendente in atto in lavori.

La visita all'antica università "La Normale", dove Galileo Galilei insegnò ed iniziò i suoi primi esperimenti sulla caduta dei corpi, ha concluso la breve ma interessantissima visita alla ridente città toscana.

A Carrara è stato consumato il pranzo.

Dopo una breve passeggiata sul lungomare ed un allegro viaggio di ritorno, la gita si è conclusa con un arrivederci alla prossima.



Forlì - 23 maggio 1993 - Gita sociale al Santuario di S. Gabriele. Un gruppo di partecipanti.

## CREMONA



Cremona - 14 maggio 1993 - Festa della Polizia. Un gruppo di Soci e familiari con la Bandiera della Sezione ANPS.

## CUNEO

Il 21 giugno la Sezione, invitata dal Comandante del II Battaglione Allievi Sottufficiali Ten. Col. Steno Nencini e dal Comandante del III Battaglione Allievi Finanziari di Mondovì Ten. Col. Secondo Alciati, ha partecipato alla celebrazione del 219° Anniversario della Fondazione del Corpo della Guardia di Finanza che ha avuto luogo nella Caserma Cesare Battisti.

Cuneo - 21 giugno 1993 - Festa della Guardia di Finanza. Una rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera alla cerimonia.

## FORLÌ

Il 23 maggio la Sezione di Forlì ha organizzato una gita turistico-religiosa al Santuario di San Gabriele in provincia di Teramo.

Della comitiva faceva parte anche Mons. Elvezio Pagliacci assistente spirituale della Sezione, il quale ha concelebrato la S. Messa nel Santuario ed ha illustrato alla comitiva le origini e la vita del Santo.

Al ritorno la comitiva ha fatto una breve visita al Santuario di Loreto.

Per la prossima gita, su suggerimento della maggioranza dei Soci, la scelta è caduta sulla città di Trieste, una delle città più belle d'Italia.

## GORIZIA

La Socia Simpatizzante Signora Alma Fratti, Vedova Schepisi, ha elargito un contributo di L. 600.000 (seicentomila) a sostegno delle attività sociali della Sezione ANPS di Gorizia e per onorare la memoria del marito, App. di P.S. Giovanni Schepisi, deceduto il 10 ottobre 1992.

La famiglia Schepisi, composta dal compianto collega Giovanni, dalla moglie e da tre figli, è stata sempre iscritta al completo alla Sezione di Gorizia, anche se due dei figli risiedono in altre Province.

Giovanni Schepisi, colpito da grave malattia invalidante, per anni ha trovato sostegno morale nella

Sezione alla quale si sentiva profondamente legato.

Dimostrava tale attaccamento mediante la elargizione di sostanziosi contributi.

Dopo la sua morte, la vedova, Signora Alma, si è, a sua volta, abbonata a "Fiamme d'Oro" ed ha proseguito nell'offerta di contributi alla Sezione.

Il Consiglio di Sezione ed i Soci tutti le rivolgono un vivo ringraziamento per la sua generosità e sensibilità, assicurandole che il caro collega Giovanni sarà ricordato con immutato affetto.

\*\*\*

La signora Marina Canziani, consorte del Socio Benemerito Prof. Vittorio Cocever, ha offerto un contributo di L. 50.000 alla Sezione a sostegno delle attività sociali.

Il Consiglio di Sezione ringrazia la signora Cocever per la generosa offerta e per la sua squisita sensibilità.

\*\*\*

Una Socia Simpatizzante che desidera rimanere anonima ha offerto L. 100.000 a sostegno delle attività della Sezione.

Il Consiglio ringrazia la benefattrice per la sua sensibilità e generosità.

## GORIZIA

La Socia Simpatizzante Signora Lidia Cappelli, ved. Bezzon, ha fatto pervenire alla Sezione L. 50.000 per onorare la memoria del marito Simone Bezzon nel 10° anniversario della morte.



Il Consiglio di Sezione, anche a nome dei Soci, ringrazia la Signora Lidia per la sua generosità e sensibilità, assicurandole che il caro, compianto collega sarà sempre ricordato con immutato affetto.

\*\*\*

Si è spento il 23 luglio 1993 il Socio Brig. (c) Comm. Arduino Degano.

Era iscritto all'ANPS dal 1977 e si sentiva fortemente legato al

Sodalizio.

Il Comm. Degano lascia un gran vuoto non solo nella nostra Associazione, ma in tutti gli ambienti del Goriziano e dell'Isontino.

Transitato nel Corpo delle Guardie di P.S. dalla Polizia Civile del Governo Militare Alleato di Trieste, dopo il collocamento in pensione ha dedicato la sua vita, a tempo pieno, a numerosissime attività di alto livello sociale ed umanitario.

Fu Presidente della locale Sezione dell'Associazione Nazionale Paracadutisti, nel cui Corpo prestò servizio in guerra.

Fondò, nella Provincia di Gorizia, il Sodalizio "Cuore amico" per assistere tutte le persone sofferenti di disturbi cardiaci.

Tra le centinaia di iniziative da lui ideate, molto apprezzamento ha riscosso la organizzazione di corsi di ginnastica riabilitativa per le persone infortunate. Egli stesso, aveva subito, in passato, infarti.



Per le sue numerose benemerenze era stato insignito della onorificenza di Commendatore dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Lascia la moglie, Signora Maria Grazia, ed il figlio Ugo, ai quali il Consiglio della Sezione ANPS di Gorizia ed i Soci tutti esprimono profondo cordoglio, assicurandoli che il caro Arduino sarà sempre ricordato con affetto e rimpianto.

\*\*\*

Il 5 settembre ricorreva il primo anniversario della morte dell'App. di P.S. Salvatore Della Ventura.

## GENOVA



Genova - 30 agosto-9 settembre 1993 - Gita sociale in Val di Sole. Il gruppo di Soci e familiari che hanno partecipato alla gita-soggiorno in località Commezadura (TN).





luogo, il Prefetto ha sostato in raccoglimento davanti al lapidario che ricorda i 665 cittadini goriziani deportati nella ex Jugoslavia nel maggio 1945, a guerra finita, senza far più ritorno in Patria.

L'ANPS è stata rappresentata dal Presidente della Sezione di Gorizia Antonio Bumbaca, dal Vice Presidente Torquato Belardinelli e dai Consiglieri Alfredo Autolitano e Luigi Panizzi con la Bandiera.

A cerimonia conclusa il nuovo Prefetto, che proviene da Venezia, dove ricopriva l'incarico di Commissario del Governo nella Regione Veneto, si è intrattenuto con i rappresentanti delle Associazioni rivolgendo loro parole di apprezzamento per l'attività svolta, finalizzata a mantenere alto il prestigio dei rispettivi Corpi ed Amministrazioni di appartenenza.

## GORIZIA

Il 5 novembre 1993 ricorre il 3° anniversario della morte del Socio App. di P.S. Vincenzo Rustja, che fu uno dei fondatori della Sezione di Gorizia.

Il Consiglio della Sezione e tutti i Soci lo ricordano con immutato affetto.

La sua dipartita ha lasciato un triste vuoto nella compagine della Sezione, nella quale riscuoteva stima e rispetto per la sua rettitudine, per la sua cordialità, per la sua umiltà,

per la sua disponibilità.

Aperto a tutti, era sempre pronto a porgere aiuto a chiunque avesse bisogno di una parola di conforto.



La vedova, Signora Antonia, Socia Simpatizzante, per onorare la memoria del marito, ha voluto elargire una offerta di L. 100.000, di cui 50.000 a sostegno della Rivista "Fiamme d'Oro" e 50.000 a favore delle attività della Sezione in campo sociale ed assistenziale.

La Sezione e "Fiamme d'Oro" ringraziano la Signora Rustja per la sua generosità, assicurandole che il caro Vincenzo sarà sempre ricordato affettuosamente ed onorato, rinnovando a lei ed al suo figliolo Vice Questore Federico Rustja, Capo di Gabinetto della Questura e Socio ANPS, i sentimenti più sentiti di solidarietà.



Il 24 novembre 1993 ricorre il 2° anniversario della morte del Maresciallo di P.S. Antonio Castiglioni.

Il Consiglio di Sezione ed i Soci tutti lo ricordano con immutato

affetto e profondo rimpianto ed esprimono alla vedova, Socia Simpatizzante Signora Maria Marega fraterna solidarietà.

Il M.llo Castiglioni non è ricordato soltanto dai colleghi e da tanti superiori che hanno avuto la fortuna di conoscerlo da vicino, ma anche dai cittadini di Gorizia, da varie Autorità e da persone di ogni rango sociale per la sua signorilità, bontà d'animo, disponibilità, intelligenza, tratto cordiale.

La vedova, Signora Maria, per onorare la memoria del suo compianto marito, ha elargito una offerta di L. 100.000 a sostegno delle attività sociali della Sezione, alla quale è rimasta attaccatissima e nella quale ha trovato un punto di sostegno per attingere quel conforto di cui ha tanto bisogno.

Il Consiglio di Sezione ringrazia la Signora Castiglioni per la sua generosità e per l'affetto che nutre verso la Sezione, assicurandola che la sua generosa elargizione sarà utilizzata per gli scopi sociali ed assistenziali a favore dei Soci nel commosso e riverente ricordo del carissimo collega Antonio.

## IMOLA

La Sezione, invitata dal Comune di Imola, ha partecipato con la propria Bandiera e numerosi Soci in abito sociale alla celebrazione del 50°



Imola - 8 settembre 1993 - 50° Anniversario della Resistenza. Una rappresentanza della Sez. ANPS e altre Associazioni d'Arma con Bandiere.

anniversario della Resistenza e Liberazione dell'8 settembre 1943, tenuti il 14 settembre.

Dopo la celebrazione di una Santa Messa, officiata dal Vescovo di Imola Mons. Don Giuseppe Fabiani, è stata deposta una corona d'alloro al Monumento ai Caduti, con onori militari.

Alla cerimonia erano presenti tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma imolesi, le rappresentanze delle Forze Armate di Presidio, le Autorità civili e religiose locali e un folto numero di cittadini.

## IMPERIA

Il 21 giugno, in occasione del 219° anniversario della fondazione del Corpo della Guardia di Finanza, una rappresentanza della Sezione, con Bandiera, ha partecipato alla manifestazione svoltasi presso il locale Auditorium Viessesux.

Il 23 giugno, in occasione del 6° anniversario della morte del Presidente Avv. Giovanni Calleri, una rappresentanza della Sezione ANPS di Imperia, guidata dall'attuale Presidente Cav. Mario Manti, si è recata al cimitero di Sanremo dove, in presenza dei familiari, ha deposto sulla tomba un mazzo di fiori a ricordo del caro estinto.

## LA SPEZIA

Il 21 giugno 1993, una rappresentanza della Sezione con la Bandiera, guidata dal Presidente, ha partecipato alla cerimonia celebrativa del 219° Anniversario della fondazione del Corpo della Guardia di Finanza.

Una rappresentanza della Sezione con la Bandiera, guidata dal Presidente, su invito della Marina Militare, ha partecipato alla Cerimonia del Giuramento Solenne delle Reclute della Marina Militare, classe 1974/5° contingente, che ha avuto luogo il 19 giugno.

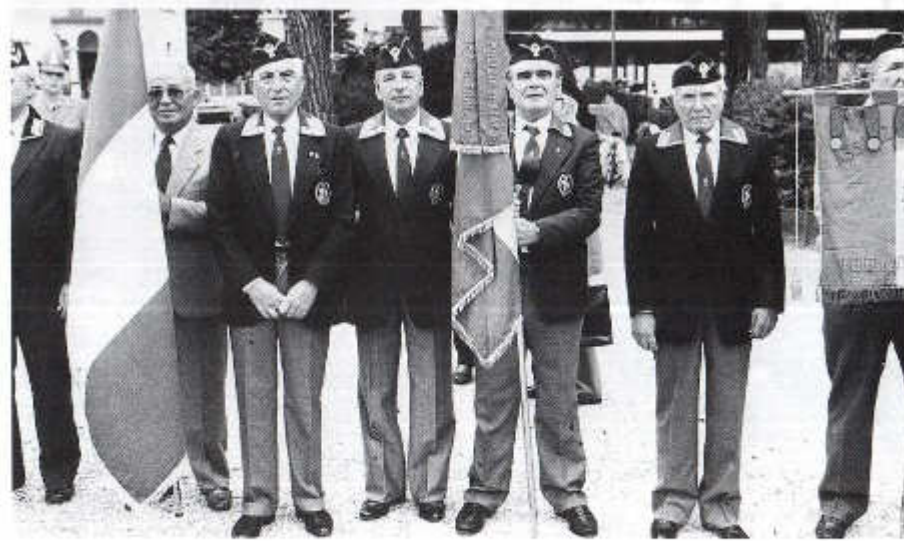
Il Commissario al Comune di La Spezia, Dott. Vittorio Norelli, ha fatto l'orazione ufficiale, seguito dall'Ammiraglio di Squadra, Medaglia d'Oro al Valor Militare, Gino Birindelli, padrino dei giurandi e, subito dopo dall'Ammiraglio di Squadra Gianfranco Ginesi, Comandante in Capo del Dipartimento M.M. dell'Alto Tirreno. Quindi i 900 Marinai hanno giurato fedeltà alla Patria.

Nel corso della Cerimonia la Piazza è stata sorvolata da sei elicotteri in formazione, da uno dei quali cinque Incursori Paracadutisti del Varignano si sono lanciati da un'altezza di 10.000 piedi e con notevole precisione sono atterrati davanti al Palco delle Autorità, salutati dalla ovazione del pubblico.

Il Presidente della Sezione, Sebastiano Rolli, accompagnato dai Consiglieri Luigi Porto, Saverio Ruggeri e Gerardo Grande, il 29 giugno, con una significativa cerimonia che ha avuto luogo presso la Questura, ha consegnato al Comm. Dr. Giuseppe Mandolfi, Questore di La Spezia, il Diploma di Socio Onorario dell'Associazione.

La predetta Autorità ha molto gradito il conferimento ed ha espresso il suo vivo ringraziamento al Presidente ed al Consiglio Nazionale del Sodalizio.

Nel corso del cordiale colloquio si è interessato anche dell'attività della Sezione.



Gorizia - 13 settembre 1993 - Una rappresentanza della Sez. ANPS rende omaggio al Monumento ai Caduti.

## LUGO

Su invito dell'Associazione Nazionale Aeronautica, Sezione di Lugo, il 19 e 20 giugno la Sezione ha partecipato, con Bandiera, alle varie manifestazioni svoltesi per commemorare la Medaglia d'Oro al Valor Militare Francesco Baracca, in occasione della ricorrenza del 75° anniversario della morte.

Alla cerimonia hanno partecipato l'Onorevole Antonio Patuelli, il Generale Lorenzo Giordo, Comandante della Prima regione aerea, diversi ufficiali dell'Aviazione con un picchetto di avieri, nonché le "Frecce Tricolori" dell'Aeronautica italiana.

In questi due giorni di festa sono state deposte corone di alloro al monumento e sulla tomba dell'eroe. È stato inaugurato, inoltre, il museo che porta il Suo nome, posto nella casa natia. In una delle stanze è stato ricomposto l'aereo che Baracca aveva pilotato prima di essere abbattuto sul Montello, mentre in altre stanze sono stati raccolti i cimeli dell'Eroe.

## LUINO

Il 13 giugno la Sezione ha effettuato una gita sociale sul Lago d'Orta (NO) avente come meta il "Santuario della Madonna del Sasso", nel quale il Parroco Don Antonio Spezia ha officiato una



Luino - 13 giugno 1993 - Gita sociale al Santuario della Madonna del Sasso. Un gruppo di partecipanti dinanzi alla Chiesa.

Santa Messa per i Caduti della Polizia di Stato.

Alle ore 13 pranzo sociale in un ristorante a picco sul Lago. Prima dell'inizio del pranzo, il Presidente della Sezione di Luino ha consegnato al Presidente della Sezione di Novara Sig. Michele Belviso una targa-ricordo, ringraziandolo per l'impegno assunto per la buona riuscita della gita. Nella circostanza un M.llo della Polizia Svizzera in servizio, partecipante alla gita come simpatizzante, ha consegnato al Presidente della Sezione di Luino Marino Trotta una targa-ricordo della Polizia Elvetica "Città di Zurigo". La gita proseguiva per la sponda orientale del lago, visitando Orta ed Omegna.

Sulla strada del ritorno è stata anche visitata la Statua di San Carlo ad Arona (NO).

Presso l'impianto sportivo della Stazione Internazionale di Luino (VA), dal 18 giugno al 2 luglio 1993 si è tenuto un torneo di pallavolo, al quale hanno partecipato vari Enti della Città nonché le rappresentative di Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza.

Nella circostanza la Sezione ANPS ha messo in palio una Coppa, che è stata assegnata alla rappresentativa dei Carabinieri della Compagnia di Luino, 2<sup>a</sup> classificata.

## MILANO



Lapide a ricordo dei Caduti.

La Guardia di P.S. Letterio Ragusa, già in servizio presso la Sezione Polizia Stradale di Milano, coinvolto, a suo tempo, in un grave incidente stradale mentre effettuava servizio di vigilanza motomontata, per le gravi lesioni riportate veniva congedato per inabilità.

Da anni, ogni mese, non fa mancare i fiori alla Lapide che ricorda i colleghi defunti, sita nel Comando della Polizia Stradale di Milano.

Tale testimonianza, degna di alta considerazione, viene segnalata a tutti i Soci quale esempio di rara sensibilità e nobiltà di sentimenti.

## MANTOVA

Il 9 settembre una delegazione della Sezione in divisa, con Bandiera, ha presenziato, presso il Sacriario mantovano, alla celebrazione della S. Messa, indetta dalla Associazione Marinai d'Italia, in ricordo dei due eroici militari immolatisi volontariamente con la propria nave per non consegnare il caccia-torpediniere "Vivaldi" ai tedeschi.

Si tratta del Comandante Capitano di Corvetta Alessandro Cavriani e del Capo meccanico Virginio Fasan, che per tale atto eroico sono stati premiati con la Medaglia d'Oro al V.M. Tra le numerose Autorità presenti: il Sindaco Claudia Corradini, il Presidente della Provincia Davi-



Mantova - 9 settembre 1993 - Commemorazione del Comandante del C.T. "Vivaldi" Cavriani e del Capo meccanico Fasan. Una rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera alla cerimonia.

de Boni, il Vice Prefetto Vavassori, il Dott. Losito per la Questura, l'Ammiraglio Rigon, il Presidente della Associazione Marinai Silvano Faroni, il Presidente della Sezione ANPS Cav. Antonio Tellini, la marchesa Aliana Marsigli Cavriani, sorella dell'eroico capitano di corvetta Alessandro e la vedova di Virgilio Fasan.

## MESSINA

Il 20 giugno la Sezione ha organizzato un incontro sociale presso la sala convegno della caserma



Messina - 20 giugno 1993 - Incontro sociale. Un gruppo di Soci con al centro il Pres. della Sez. ANPS Pepè.

## MILANO

La Sezione ANPS di Milano, d'intesa con la Sezione di Foggia, ha effettuato un viaggio di aggiornamento tecnico-culturale sul Gargano dal 14 al 21 giugno, con la partecipazione di circa cento Soci e familiari.

Il programma studiato ed attuato dal Presidente della Sezione di Foggia Cav. Luigi Russo ha risposto in pieno alle aspettative ed ha riscosso unanime riconoscimento e per l'impegno e per la continua presenza ed assistenza e per la guida preziosa e valida nel descrivere la storia dei luoghi, delle Basiliche e delle preziosità artistiche dell'artigianato locale.

Il 15, nel Convento di S. Maria delle Grazie, il gruppo ha partecipato alla S. Messa, dedicata a Padre Pio, officiata da Monsignor Alberto Rozzoni, dell'Arcivescovado di Milano. È seguita la visita guidata nell'Ospedale "Casa del Sollievo".

Il 16 visita al Santuario di S. Michele Arcangelo a Monte S. Angelo con la partecipazione alla S. Messa, officiata dal priore della Basilica. La giornata si è conclusa con la visita al Santuario di S. Matteo, accolti con sensibilità ed attenzione dal Priore.

Nei due giorni successivi sono stati visitati il complesso turistico di Pugno Chiuso e quello di Vieste, con il passaggio nella foresta Umbra, grande polmone ecologico del Gargano. La visita alla città di Vieste, con le sue caratteristiche strade e con i locali tradizionali di un artigianato valido e fiorente ha risvegliato storia e costumi di una tradizione ancora forte e vigorosa.

Sabato 19 partecipazione a Foggia, con i colleghi della locale Sezione, alla cerimonia del giuramento degli allievi agenti, presso la Scuola. Le Bandiere delle due Sezioni con il personale di scorta in perfetta divisa, con le relative rappresentanze, hanno destato favorevoli commenti ed ammirazione.

Successivamente, nella sala di riunione della Scuola, si è svolto, alla presenza del Questore Dr. Domenico Bagnato e del Direttore del Centro I Dirigente Dr. Domenico Barbe-



Milano - 14/21 giugno 1993 - Gita nel Gargano. Un gruppo di Soci e familiari dinanzi alla "Casa del Sollievo" a S. Giovanni Rotondo.

ri, il tradizionale scambio di saluti tra i Presidenti delle Sezioni: T. Gen. Mario De Benedittis e Cav. Luigi Russo, in una atmosfera di entusiasmo e cordialità.

Il Questore ha voluto offrire alla Sezione ANPS di Milano una targa ricordo con la seguente motivazione: "Ai baldi e simpatici Soci dell'ANPS di Milano, ancora forti nel fisico e giovanissimi nello spirito. Con l'augurio di un nuovo incontro e con i sentimenti della più profonda amicizia.

Foggia, li 19-6-1993

F.to il Questore Dr. Bagnato"

Il 20 è stata visitata la Basilica

Santuario "Madre di Dio Inconornata" opera Don Orione, con partecipazione alla S. Messa.

Il 21 i Soci sono rientrati a Milano nelle migliori condizioni fisiche e morali.

Il Servizio di assistenza della Polizia Stradale lungo l'intero percorso è stato prezioso ed ha dato fiducia e sicurezza ai partecipanti tutti ed in particolare agli ultra-settantenni.

Si è grati all'Amministrazione di P.S. per l'attenzione verso il personale in pensione.

La riuscita del progetto organizzativo è da riferire in primo luogo



Milano - 25 giugno 1993 - Giuramento Allievi del 34° Corso Agenti Ausiliari. Il Prefetto Dr. Rossano, il Questore Dr. Serra, il Sindaco Dr. Formentini e altre Autorità intervenute alla cerimonia

all'ideatore ed attuatore Cav. Luigi Russo, Presidente della Sezione di Foggia. I meriti elogi da parte di tutti i partecipanti sono in relazione alla bontà dell'organizzazione, logistica e culturale; alla costante presenza ed assistenza anche da parte dei colleghi della Sezione di Foggia.

Il Presidente De Benedittis ringrazia tutti i partecipanti per il comportamento e per lo stile ed in particolare il Segretario Economico Paolo Francesco Lanno, il Consigliere Abbo Ricciardi ed il Sindaco Costantino Cattoni per l'impegno profuso a tutto campo per offrire ai partecipanti le condizioni valide per superare l'impegnativo viaggio e rendere gradevole la convivenza negli otto giorni di attiva vita associativa.

Il gemellaggio tra le Sezioni di Foggia e di Milano è un elemento di base per una maggiore coesione tra le Sezioni per rendere più grande l'Associazione Nazionale.

## MILANO

Il 25 giugno il Gruppo Bandiera della Sezione ANPS ha partecipato, con una numerosa Rappresentanza in divisa, alla cerimonia del Giuramento degli Allievi del 34° Corso di Agenti Ausiliari, presso la Caserma "A. Annarumma".

Presenti il Prefetto Dr. Giacomo Rossano, il Questore Dr. Achille Serra, il Sindaco Dr. Marco Formentini e le più alte Autorità Militari, Civili e Religiose della sede.

Nell'allocuzione il 1° Dirigente Dr. Edoardo Malato, Direttore del Corso, nell'illustrare l'importanza del Giuramento e le relative responsabilità che l'atto di Fede comporta per l'impegno all'esclusivo servizio allo Stato, ha ricordato la nostra importante presenza.

Successivamente, il Prefetto, nel dare ai giovani una vigorosa carica morale, di stile, comportamento ed azione, non ha mancato, ancora una volta, di testimoniare la sua stima ed ammirazione per "il personale del Glorioso Corpo delle Guardie di P.S." per il servizio reso allo Stato.

## NOVARA

Il 15 luglio, presso il Commissariato di Domodossola, per iniziativa della Presidenza della Sezione di Novara, è stata consegnata una targa ricordo al M.llo di 1ª classe scelto Domenico Leo.

Il M.llo Leo compiva il 15 luglio 83 anni; è il veterano della Sezione e per questo la Presidenza ha voluto ricordarlo.

Erano presenti il Dirigente del Commissariato Dr. Raffaele Veri e numerosi Soci Ossolani, nonché una forte rappresentanza di personale in attività di servizio.

Dopo le parole di saluto e di augurio del Presidente Comm. Michele Belviso il Magg. Gen. Giuseppe Porcello ha consegnato la targa.

## PARMA



Parma - 14 maggio 1993 - Festa della Polizia. Una rappresentanza delle Sezioni di Parma e di Fidenza con le Bandiere. Al centro il Medagliere della Sezione.

## PARMA

Il 5 giugno anche a Parma l'Arma dei Carabinieri ha festeggiato il 179° anniversario della sua fondazione.

La cerimonia si è svolta nell'interno del Palazzo Ducale, sede del Comando Provinciale dei Carabinieri.

Per la prima volta alla cerimonia ha preso parte il Ministro della Difesa On. Fabio Fabbri, cittadino di Parma.

Dopo la deposizione di una corona di alloro alla lapide dei Caduti da parte del Ministro, accompagnato dal Prefetto Giuseppe Mazzitelli, dal Sindaco Stefano Lavagetto e dalle autorità militari, il Colonnello Boscarato ha letto i vari messaggi.

Alla cerimonia ha partecipato il gruppo-bandiera ANPS composto dall'Alfiere Giulio Lucchese, da Antonio Papparuso e Augusto Pizzin, accompagnati dal V. Presidente Italo Cioffi e dal Consigliere Salvatore Ippolito, tutti in uniforme sociale.

\*\*\*

La gita al mare nel mese di luglio presso il Centro balneare-villaggio marino della Polizia di Stato di Lido di Spina (Ferrara) è ormai tradizione: la richiesta è generale e le prenotazioni iniziano subito con i primi del mese.

Anche per i colleghi di Ferrara

Anche quest'anno, in attesa del ripristino del servizio-mensa presso il Centro, che negli anni passati aveva ampiamente soddisfatto le esigenze, il pranzo, ovviamente a base di pesce, è stato consumato presso un locale della riviera romagnola.

Si auspica il tanto atteso rifacimento del "Centro-Villaggio", in quanto, poiché vi affluiscono colleghi di tutte le sedi, la gita offre anche l'occasione di incontri fra vecchi amici e rievocazioni di vecchi ricordi.

## PERETO

Ancora una volta la Sezione ANPS di Pereto ha dimostrato di essere tra le più attive ed intraprendenti, infatti ha organizzato per i propri Soci una gita a carattere culturale-naturalistico in uno dei luoghi più suggestivi della nostra penisola e dell'Europa.

I Soci, a partire dal 28 giugno, hanno iniziato un tour di 8 giorni, che ha permesso loro di ammirare luoghi splendidi dalle Dolomiti dell'Alpe di Siusi alle più caratteristiche e rinomate località della Val Gardena, come Ortisei, Selva, Santa Cristina, senza trascurare una doverosa visita alla splendida cattedrale gotica di Bolzano. E poi ancora Bressanone, Brunico, Innsbruck e una puntata a Monaco di Baviera, per chiudere in bellezza con la gemma del lago di Misurina e la splendida verde Val Pusteria, gustando in ogni luogo le specialità gastronomiche locali, così da ricordare oltre agli splendidi panorami anche i sapori della cucina montanara.

Insomma, possiamo dirlo forte, far parte della Sezione ANPS di Pereto è diventato privilegio. Programmazione, organizzazione, passione sono i motivi che hanno fatto conoscere questa Sezione, lavoro e intraprendenza la renderanno famosa.

## PESCARA

Dal 21 al 27 giugno la Sezione



Pescara - 21/27 giugno 1993 - Gita turistica in Grecia. Un gruppo di partecipanti.

ha realizzato una gita socio-culturale a Patrasso, Atene, Corinto, Micene, Epidauro, Delfi, Capo Sounion e Plaka, alla quale hanno preso parte numerosi Soci e loro mogli per un totale di 52 persone.

L'iniziativa ha avuto pieno successo ed ha consentito ai gitanti di ammirare i più importanti monumenti storici ed archeologici delle sopracitate località.

Il benvenuto in Grecia è stato dato dalla città di Patrasso, moderna Capitale dell'Acacia e principale porto della costa ionica. Successivamente il gruppo ha raggiunto la capitale.

Ogni giorno si è avuta una ampia scelta delle località da visitare:

dall'Acropoli al Canale di Corinto; dall'antichissima città dell'Argoide alla porta dei Leoni; dalla tomba di Agamennone e Clitennestra alla conca dell'Argoide famosa per il suo teatro, centro archeologico importante. A Delfi, poi, ai piedi del Monte Parnaso, il Santuario dedicato al Dio Apollo, offre uno spettacolo tra i più suggestivi. Dal Pireo, porto tra i più importanti del Mediterraneo, percorrendo il golfo di Salonico "Costa di Apollo", si è arrivati a Capo Sounion, estrema punta sull'Attica ove sorge a strapiombo sul mare Egeo il suggestivo tempio dedicato a Poseidone.

Non si dimenticherà facilmente la serata trascorsa al Plaka, situato

nella parte alta della città di Atene, sotto l'Acropoli, quartiere dal ritmo e dai colori tipicamente orientali, dove si svolge la vita notturna con le danze delle varie regioni della Grecia.

Rientrato in Italia il gruppo ha proseguito per la selva di Fasano, ove è stato consumato il pranzo, e poi ha visitato lo Zoo Safari ed i Trulli di Alberobello.

## PISA

Nei giorni dal 15 al 19 giugno la Sezione di Pisa ha organizzato una gita turistico-sociale a Napoli, Capri, Amalfi, Ischia e Pompei, alla quale hanno preso parte 50 Soci e familiari, guidati dal Presidente D'Andrea, dal Segretario Angioni, dai Consiglieri Grasso e Pennacchia e dal Sindaco Revisore Bonini.

Nella prima giornata, dopo la sistemazione in un albergo sul mare a S. Agnello di Sorrento e il pranzo, è stato effettuato un giro panoramico di Napoli con soste nei punti più caratteristici e interessanti della città, che sono stati illustrati da una guida.

Mercoledì 16 i gitanti, raggiunta con traghetto l'incantevole isola di Capri, hanno visitato Marina Grande, la famosa "piazzetta", i Faraglioni, Punta Tragara, le grotte Bianca e Meravigliosa, il Salto di Tiberio, Anacapri, i Giardini di Augusto, la villa S. Michele costruita da Axel Munthe, medico e scrittore svedese sulle rovine di una villa romana.

Nella mattinata del 17 la comitiva ha visitato la costiera amalfitana, sostando brevemente a Positano e a Conca dei Marini, ove ha ammirato la bellissima Grotta dello Smeraldo con il presepe in marmo sotto l'acqua; quindi si è portata ad Amalfi per la visita del centro storico e del Duomo.

Il penultimo giorno è stato dedicato alla visita dell'isola di Ischia: Casamicciola, Lacco Ameno, Forio, i Giardini Poseidon, ecc.

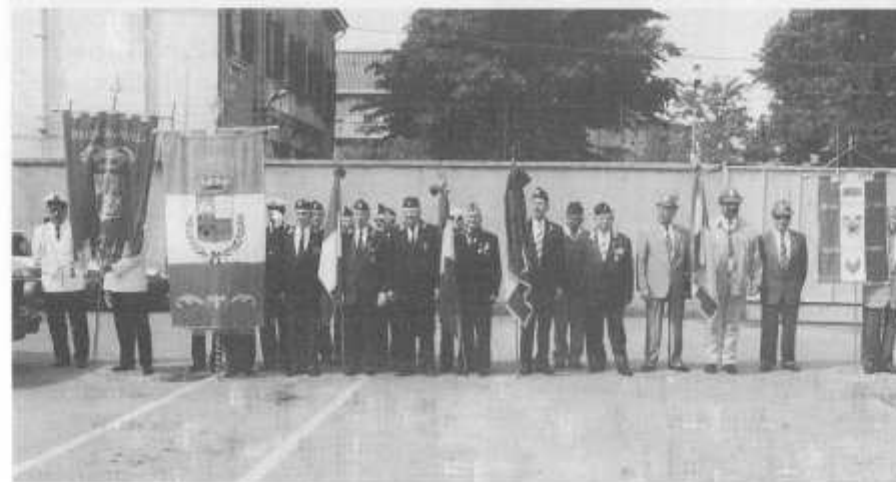
Nella mattinata dell'ultimo giorno hanno visitato gli scavi di Pompei e il Santuario della Madonna, facendo rientro in sede in serata, dopo una sosta in una fabbrica di coralli e

cammei di Ercolano.

I gitanti, allietati anche da cinque splendide giornate di sole, sono rimasti molto soddisfatti ed entusiasti della gita e dell'ottima organizzazione ed hanno espresso al Presidente D'Andrea i loro più sentiti ringraziamenti, anche per avere deciso, fuori programma, il giro in barca da Marina Grande ai Faraglioni di Capri e da Conca dei Marini ad Amalfi, per ammirare da vicino e dal mare le stupende bellezze panoramiche dell'isola e della Costiera Amalfitana, che non possono essere viste dal pullman.

## ROVIGO

Il 14 maggio è stata celebrata la "Festa della Polizia" nel 141° anni-



Rovigo - 14 maggio 1993 - Festa della Polizia. Una rappresentanza della Sez. ANPS assieme ad altre Associazioni d'Arma con Bandiere.

versario della sua costituzione.

La manifestazione a Rovigo si è svolta presso la sede della Questura.

Alle ore 10,00 il Prefetto Dott. Sergio Gibilaro, accompagnato dal Questore Dott. Giuseppe Vollono e dal Presidente della Sezione ANPS Carmelo Calvo, ha deposto una corona d'alloro al Monumento ai Caduti della Polizia di Stato. Subito dopo ha passato in rassegna il Reparto schierato in armi e le Associazioni Combattentistiche e d'Arma con le loro Bandiere.

Nel corso della cerimonia il Prefetto ha consegnato ai sottotenenti Soci in servizio attestati di riconoscimento e di merito:

– Ispettore Capo Cataldo Piccarreta;

– Sovrintendente Vincenzo Longo;  
– Assistente Capo Salvatore Raspa con la seguente motivazione: "Per l'impegno profuso nell'espletamento di un'operazione di Polizia, che portava all'arresto di 2 persone per furto aggravato e ricettazione e della denuncia in stato di libertà di altre quattro persone per concorso nel furto".

Al Socio Cav. Erminio Boscolo, Ispettore Capo, è stata consegnata, invece, la medaglia in argento per fine servizio.

Al termine della cerimonia Autorità e semplici cittadini hanno visitato la Mostra Storica della Polizia "Come eravamo", allestita per l'occasione presso la sede della Sezione ANPS. L'esposizione di divise d'epoca, fotografie e docu-

menti storici, ha avuto favorevole commento dalle Autorità e da tutti i visitatori.

La mostra è stata curata nei minimi particolari dal Socio e Consigliere Cav. Antonio Bellomo, che ha messo per l'ennesima volta a disposizione la sua nutrita collezione privata.

La Sezione, il 31 maggio, ha effettuato una gita socio-culturale nella splendida città di Trieste, con la partecipazione di 54 persone tra Soci e familiari.

Giunti a Trieste, visita al Castello Miramare e poi si è proseguito per raggiungere la Risiera di San Saba, ove si consumarono i più atroci crimini della storia umana ad opera dei gerarchi Nazisti nell'ultimo conflitto mondiale.

Alle 12,30 si è consumato il pranzo presso il Circolo Sottufficiali dell'Esercito a Trieste.

Nel pomeriggio visita al Castello di S. Giusto e al Tempio Nazionale dedicato a Maria Madre e Regina, sito sul Monte Grisa, eretto a cura delle Forze Alleate e finanziato con il danaro ricavato dai residuati bellici.

Poi partenza alla volta dell'Ossario di Redipuglia, con breve sosta al Museo Storico e visita alle Salme dei Caduti rimpatriate di recente dalla ex Unione Sovietica.

Tutti i partecipanti, coralmemente,



Pisa - 15/19 giugno 1993 - Gita sociale in Campania. Un gruppo di Soci e familiari sull'Isola di Capri. Sullo sfondo i Faraglioni.



Rovigo - 31 maggio 1993 - Gita sociale a Trieste. Un gruppo di Soci e familiari dinanzi al Castello di Miramare.

hanno elogiato gli organizzatori per la buona riuscita.

Per il Presidente e molti colleghi è stata una giornata più che speciale, per avere ritrovato dopo 40 anni l'ex amico e collega Dott. Francesco Pasqua, già Dirigente presso la Corte dei Conti della Regione Friuli-Venezia Giulia che, negli anni 1951-1953 prestava servizio alla Questura di Rovigo con la qualifica di Guardia di P.S.

## SANREMO

A seguito delle dimissioni, per ragioni di salute, del Presidente



Sanremo - 13 settembre 1993 - Il Pres. della Sez. ANPS Comm. Pizzuto assieme al V. Pres. Cav. Sandiano e ai Consiglieri della Sezione.

Grand'Uff. Dott. Enrico Setajolo, il Consiglio di Sezione, ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, ha nominato all'unanimità Presidente il Comm. Salvatore Pizzuto e Vice Presidente il Cav. Silvio Sandiano.

Il nuovo Presidente ha espresso al Consiglio e ai presenti alla riunione alcune favorevoli considerazioni sul conto del Presidente dimissionario e ha fatto un accenno a quello che vorrebbe si realizzasse per una maggiore prosperità del Sodalizio.

Al Presidente Comm. Pizzuto i migliori auguri di buon lavoro dalla Presidenza Nazionale e da "Fiamme d'Oro".

\*\*\*

Il 20 settembre ad Imperia è de-

ceduta la Signora Vincenzina Pizzuto, di anni 101, madre del Presidente Comm. Salvatore Pizzuto.

La Presidenza Nazionale e "Fiamme d'Oro" si uniscono ai Soci di Sanremo nell'esprimere al collega Pizzuto la loro partecipazione.

## SENIGALLIA

Il 76° Giro Ciclistico d'Italia, il 2 giugno, ha fatto tappa a Senigallia con una Cronometro di Km. 28 corsa nella città e dintorni, facendo vivere al folto pubblico una giornata di sport indimenticabile.

Nell'ambito della cronaca sportiva

Maglia Rosa.

Indurain con evidente gioia ha detto: "È la prima volta in tutta la mia carriera di ciclista che vedo sul palco anche un'Autorità Ecclesiastica"; quindi ha offerto al Vescovo l'omaggio floreale che aveva avuto in regalo quale vincitore della tappa, alla memoria dei tre volontari recentemente trucidati in Bosnia: Guido Poletti, Fabio Moretti e Sergio Lana. Il Vescovo ha abbracciato il campione esprimendogli il vivo ringraziamento per il suo nobile gesto. I fiori sono stati messi in Duomo all'Altare della Madonna della Speranza con la scritta del donatore.

La Signora Maria Morbidelli, vedova del Socio Cav. Giovanni Barrali, scomparso il 25 giugno 1993, ha ringraziato sentitamente per la partecipazione al suo grande lutto del Presidente Nazionale e del sodalizio tutto.



Il Segretario-Economista, conoscendo il Barrali sin dalla sua assunzione alla Questura di Milano e poi a Senigallia, lo ha voluto così ricordare:

DIO-PATRIA-FAMIGLIA. Mai questo magico trinomio è stato onorato e vissuto come in Giovanni Barrali. ALLA FAMIGLIA ha donato il suo cuore di sposo, di padre, di nonno, educando, soffrendo, amando. ALLA PATRIA ha donato le energie più sane e feconde della giovinezza, in tempo di guerra e di pri-

gionia e nei 35 anni di servizio nella Pubblica Sicurezza. A DIO ha donato la sua anima adamantina, adorna di virtù umane e cristiane, credendo, pregando, testimoniando.

Dalla Patria celeste continui la sua missione, con la sua presenza e il suo amore a noi pellegrini in attesa.

\*\*\*

La Sezione ANPS, su richiesta del locale Comitato d'Intesa delle Associazioni Combattentistiche e



Senigallia - 4 agosto 1993 - 49° anniversario della liberazione della città. Una rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera assieme ad altre Associazioni d'Arma.

d'Arma, è intervenuta alla celebrazione del 49° Anniversario della liberazione della città da parte del Corpo di Spedizione Polacco, avvenuta il 4 agosto '44.

Oltre al Sindaco Dr. Graziano Mariani con il Consiglio al completo, l'On. Orciari, il Commissario V. Questore Dr. Alfonso Ballo, il Cap. CC Altana, il Cap. Vasc. Meloni, il Dir. Sp. Tec. De Rosa, il 1° Dir. Francesconi, il Magg. Valente dei VV.UU. e tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma con Bandiera, era presente una Delegazione Polacca composta dal Colonnello Ing. Douglas Maksymilian (Comandante con il grado di capitano nel primo carro armato entrato in città il 4-8-1944), la Contessa Sofia Kerbez Dymysza vedova Bulhal, l'Alfiere Signora Agata Wroblewska in

Mazzieri e i coniugi Walesiak.

Al momento della deposizione di corone d'alloro sulle lapidi commemorative che ricordano la storica data, il complesso "Città di Senigallia" ha intonato gli inni nazionali polacco e italiano.

Dopodiché sono state deposte corone al Sacrario dei Caduti di tutte le guerre, quindi una rappresentanza italiana e polacca guidata dal Sindaco ha reso omaggio nella cattedrale alle spoglie dell'allora Vescovo Ulberto Ravetta, che tanto

si prodigò per la città sia prima che dopo la liberazione.

\*\*\*

Il 20 giugno si è concluso, presso la Scuola Agenti della Polizia di Stato di Senigallia, il 133° corso, composto da 187 allievi di cui 133 uomini e 56 donne.

Il nuovo Direttore V. Questore Dr. Antonio Francesconi nel suo intervento ha detto fra l'altro: "... questa Scuola è una delle migliori d'Italia; chi mi ha preceduto ha avuto la grande capacità di consegnarmi una struttura perfettamente funzionante...". Quindi ha salutato "LA PARTE MIGLIORE DELLA NOSTRA GIOVENTÙ" che ha scelto di servire la Nazione e le sue istituzioni. Questo impegno - ha proseguito il Direttore - darà un senso alla vostra vita.

Nel porgere il saluto alle Autorità intervenute, il Direttore ha detto: "Un grato ringraziamento va alle famiglie dei giovani Agenti, giunte in gran numero da ogni parte d'Italia, che con animo sensibile e generoso hanno testimoniato con la loro presenza la fiducia verso la Polizia di Stato".

Il giorno prima gli Allievi, accompagnati dal Corpo docente, si erano recati a porgere il saluto al Sindaco, e, dopo una Santa Messa, al Vescovo Diocesano.



Senigallia - 20 giugno 1993 - Conclusione del 133° Corso All. Agenti della Polizia di Stato. Una rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera alla cerimonia.

## SENIGALLIA

Il 20 luglio ricorreva il 5° anniversario dalla scomparsa del Magg. Gen. (c) Aurelio Raffone.

I Soci del sodalizio lo ricordano quando, proveniente dalla Scuola Uff. e Sott.li di Roma giunse al VII Reparto Mobile di Senigallia con il grado di Tenente.

Comandante della Compagnia Motocorazzata, nei servizi di O.P., si distinse subito come uomo dinamico e d'azione, sempre alla testa dei suoi uomini, era di guida ed esempio.

Nel 5° anniversario della scomparsa, essendo stato alle Sue dipendenze, il Segretario-Economista Cav. Uff. Crescentino Campanelli, lo vuol ricordare con la bella motivazione della Medaglia d'Argento al Valor Militare "sul campo" conferitagli nel 1944 dal Ministero della Guerra:

**"CHIEDEVA ED OTTENEVA DI FAR PARTE DI UN REPARTO VOLONTARI PARACADUTISTI PER UN LANCIO DI GUERRA DIETRO LE LINEE NEMICHE. MENTRE CON DUE DEI PROPRI UOMINI EFFETTUAVA UNA RICOGNIZIONE NELLA ZONA DEL LANCIO VENIVA ATTACCATO DA PREPONDERANTI FORZE NEMICHE E DOPO DURO COMBATTIMENTO ERA COSTRETTO AD ARRENDERSI. OPERANDO D'ASTUZIA E CON ESTREMA DECISIONE RIUSCIVA A sottrarsi alla cattura trascinandosi con se nella fuga ALTRI CINQUE PRIGIONIERI. RIARMATOSI CON ARMI NEMICHE ATTACCAVA CON ECCEZIONALE ARDIMENTO AUTOCOLONNE E NUCLEI NEMICI ISOLATI, PROVOCANDO GRAVI PERDITE E CATTURANDO BEN 400 PRIGIONIERI. UFFICIALE PARACADUTISTA CHE ASSOMMA LE PIÙ BELLE VIRTÙ DELLA PROPRIA SPECIALITÀ".**

Alla Vedova Signora Gilda Bruschetti, ai figli Brunello, Tommaso e Fiorella, il Consiglio di Sezione e Soci tutti dell'ANPS di Senigallia rinnovano i sensi di tutta la loro solidarietà.



La gita, apprezzata da tutti, ha lasciato nei partecipanti un bel ricordo.

## TORONTO

Il 4 giugno, su invito della Woodbridge Italian Canadian Association, la Sezione ha partecipato all'Alza Bandiera italiana al Civic Centre della città di Vaughan. Erano presenti il Capo della Polizia di York Bryan Cousineau, il Console Gen. d'Italia Dr. Ferroni Carli, il Sindaco di Vaughan Signora Jackson. La Sezione ha partecipato con la Bandiera e il Medagliere scortati dai Soci Manfredi Antonucci, Quirino La Vita, Leonardo di Leo, Ippolito Spagnuolo, Angelo De Cicco, Giuseppe Palombi, Giuseppe Antelmi e il Presidente Frank Padula.

Il 6 giugno la Sezione, con Bandiera e Medagliere, ha presenziato alla inaugurazione del Monumento agli italiani caduti sul lavoro in Canada.

Erano presenti alla manifestazione l'Ambasciatore d'Italia Dr. Sergio Balanzino, il Dr. Ferroni Carli, Console Gen. d'Italia, il Sindaco Signora Jackson, il Direttore del settimanale italiano di Vaughan, Sig.

Sergio Tagliavini.

La Sezione ANPS ha deposto una corona di alloro al monumento mentre la banda locale suonava gli inni italiano e canadese.

Il 4 luglio il Presidente Padula ha partecipato alla Festa della Madonna del Carmine a Windsor, Ontario. Presenti anche autorità provenienti da Detroit e Chicago.

L'11 luglio la Sezione ha preso parte alle celebrazioni in onore di S. Giuseppe, indette dai Sannicandresi di Toronto. Vi hanno partecipato anche l'ex sindaco di Sannicandro di Bari Nicola Pontrelli con la consorte e autorità della città di Richmond Hill, Ont.

L'11 settembre la Sezione ha partecipato alla manifestazione per il 75° anniversario dell'Arma dell'Artiglieria, unitamente alle altre Associazioni Combattentistiche e d'Arma italiane di Toronto.

Il 2 giugno, Festa della Repubblica Italiana, su invito del

Console Generale d'Italia, la Sezione ANPS ha partecipato alla manifestazione presso il Consolato italiano.

## TRIESTE

Il 19 luglio, su iniziativa del Questore di Trieste, è stata celebrata il 1° anniversario della strage di via d'Amelio a Palermo, dove, trucidato insieme al giudice Borsellino, cadde anche l'assistente di Polizia Eddie Walter Cosina, in forza alla Questura di Trieste.



Venezia - 23 maggio 1993 - Gita sociale sul Lago di Garda. Un gruppo di partecipanti dinanzi al Castello di Sirmione.



Toronto (Canada) - 11 luglio 1993 - Festa di S. Giuseppe. Da sinistra: il Socio Manfredi, l'ex Sindaco di Sannicandro di Bari Pontrelli e Signora, il Pres. della Sez. ANPS Padula, il Socio Benem. Manchisi con Bandiera.

## SUSA

Dal 10 al 15 giugno la Sezione ha organizzato una gita socio-culturale a Lourdes e in Costa Brava (Spagna), con larga partecipazione di Soci, familiari e simpatizzanti, provenienti dai vari centri della Val di Susa, da Rivoli a Bardonecchia. Alla gita, come sua consuetudine, era presente il Socio Moltone con la moglie e il figlio, provenienti da Frosinone.

La gita, anche se breve, comprendeva un vasto programma.

Il primo giorno la comitiva ha fatto sosta a Lourdes, visitando la Grotta, la casa di Bernadette e la Cattedrale. Dopo il pernottamento a Lourdes, il viaggio è proseguito per Lloret de Mar, bella città turistica spagnola. Da questa località sono state effettuate escursioni a Barcellona per visitare la Cattedrale, il Villaggio Olimpico e la Sagrada

Familia, e a Montserrat, splendida località catalana famosa per il suo monastero.



Susa - 10/15 giugno 1993 - Pellegrinaggio a Lourdes e gita in Spagna. Un gruppo di partecipanti dinanzi alla Basilica del Santuario della Madonna di Lourdes.

Alla celebrazione della S. Messa e alla deposizione di corone di alloro al famedio della Questura e sulla tomba del Cosina nel cimitero di Muggia (TS), hanno presenziato i familiari dell'estinto, le Autorità locali e la Scuola di Polizia.

## VENEZIA

Il 23 maggio Soci e familiari hanno partecipato ad una gita ricreativa sul Lago di Garda, il più vasto dei laghi italiani e uno dei più armoniosi, che presenta una tale

varietà di aspetti di clima e di dolcezza, che sin dall'antichità gli ha valso l'appellativo di "lago Benefico".

Dopo una breve sosta a Sirmione, centro termale e di soggiorno di fama internazionale fin dal 1800, la comitiva ha fatto visita allo splendido castello duecentesco scaligero completamente circondato dall'acqua; all'estremità del promontorio si possono notare i resti di una grandiosa villa romana che appartenne al poeta Catullo.

Si è proseguito per Moniga del Garda dove si è pranzato in tipico ed elegante ristorante della zona.

Nel pomeriggio i gitanti hanno voluto visitare Gardone Riviera con particolare attenzione al Vittoriale, celebre complesso di ville e giardini appartenente a Gabriele d'Annunzio che qui morì nel 1938.

# FOTO IN VETRINA



Gruppo ANPS Uggiano La Chiesa (LE) - 5 giugno 1993 - Incontro conviviale con la partecipazione del Questore di Lecce Dr. Monaco, del Pres. della Sez. ANPS di Lecce Dr. Cantore, del Delegato del Gruppo Isp. Capo (c) Nachira e Signora, del Sindaco Dr. Rugge, del Preside la scuola media statale Prof. Vadrucci, del V. Com.te della Sezione CC.



Pereto - 28 giugno/5 luglio 1993 - Gita in Alto Adige e Tirolo. Foto di gruppo sui prati della Valgardena.

## CRUCIVERBA

a cura di  
Maria Grazia Lercari

### ORIZZONTALI

- 1) Località spagnola della Costa del Sol;
- 12) Un figlio di Noè;
- 15) Pilota l'aeroplano;
- 16) Ciliegia amarognola;
- 18) Nome d'uomo;
- 19) Altro nome delle Furie;
- 21) Rovigo;
- 22) Nero senza vocali;
- 23) Le prime del Wisconsin;
- 24) Uno degli Stati Uniti;
- 25) Sua moglie fu trasformata in statua di sale;
- 26) Grossa arteria che parte dal cuore;
- 28) Sono dispari in Zico;
- 29) Antiche monete spagnole d'oro;
- 31) Prima persona singolare;
- 32) Ogni lingua comune, diffusa su un territorio piuttosto vasto e con caratteri sopra-dialettali;
- 34) Carlo Giulio critico e storico d'arte;
- 36) Cittadina dell'Appennino Abruzzese;
- 38) Le consonanti dei buoni;
- 39) Fonti di guadagno;
- 41) Quelli che rubano;
- 42) C'è chi li solleva;
- 43) Salerno;
- 44) Inutile, vuota;
- 45) A Parigi c'è quello de Triomphe;
- 47) Un po' orbo;
- 48) Ognuna delle branche a tenaglia dei granchi;
- 50) Simbolo del niton;
- 52) Cima senza consonanti;
- 53) Gioco a cavallo molto praticato in Inghilterra;
- 54) Ritoccare un'opera d'arte.

1	2	3	4	5	6	7	8		9	10	11		12	13	14
15									16			17			
18				19					20		21			22	
23			24										25		
26		27				28			29			30			
		31			32			33			34				
	35		36	37						38					
	39	40							41						
42					43			44					45	46	
47			48				49		50			51		52	
53					54										

### VERTICALI

- 1) È chiamata anche Formosa;
- 2) Naturale, evidente;
- 3) Ruscello;
- 4) Iniz. di Arbore;
- 5) Cortigiana dell'antica Grecia;
- 6) Claudia, moglie di Celentano;
- 7) Il contrario di verticale;
- 8) Allettamenti, lusinghe;
- 9) Ninfa delle sorgenti;
- 10) Un po' d'ombra;
- 11) Enorme confusione;
- 12) Caserta;
- 13) La quantità di viveri necessari al consumo di una popolazione;
- 14) Freno a mano per carri e carrozze in discesa;
- 17) La fine del siluro;
- 20) In mezzo all'anno;
- 24) Non velenoso;
- 25) Associazione Massonica;
- 27) Rieti;
- 30) Loro senza pari;
- 32) Imperatore germanico;
- 33) Novara;
- 35) Piante d'alto fusto da legname;
- 37) Codice Penale;
- 38) Complesso di lingue africane;
- 40) L'inizio dell'estate;
- 41) Quella vergine è la migliore;
- 42) L'arte di Warhol;
- 46) Malvagie;
- 49) Iniz. della Steni;
- 51) Segue il mi.

Soluzione  
del numero  
precedente

A	C	E	F	A	L	O		V	I	N	C	E	N	Z	O
B	A	G	A	G	L	I	A	I	O		E	L	I	O	
I	R	I		A		T	O	N	S	I	L	L	E		
G	I	R	O	D	I	T	A	L	I	A		E	L		C
E	S	A	M	I	N	A	R	E		C	E	S	A	R	E
A	M		B	R	A	M	A	N	T	E	P			S	
T	A		R		D	I	S	T	U	R	B	O		A	O
O	T	R	E		E	L	S	A		D	E	N	A	R	I
	I		L		L	I		P	O	R	T		N	E	
S	C	A	L	A		B	A	S	E	T	T	O	N	I	
C	O	T	O	G	N	A		E	N	E	A		S	A	M

# SOCI... AMICI SCOMPARSI

ALBORINO FRANCESCO 15/6/1993 TRIESTE  
 ANGELETTI MARIO 16/3/1993 PORDENONE  
 APRILE MICHELE 2/7/1993 FOGGIA  
 BANDINI MARIO Aprile 1993 BRESCIA  
 BARRALI GIOVANNI 25/6/1993 SENIGALLIA  
 BERGAMO FAUSTINO 19/5/1993 TREVISO  
 BINETTI NICOLA 21/3/1993 ANDRIA  
 BONACCHI ADIMARO 30/4/1993 LUCCA  
 BULONE DOMENICO 14/4/1993 V. VALENTIA  
 BURI GIUSEPPE 4/7/1993 TRIESTE  
 CAPPÀ FRANCESCO 27/6/1993 BRESCIA  
 CHIECO VINCENZO 6/6/1993 BOLOGNA  
 CONTI MARIO 8/4/1993 PESARO  
 COSSIN NICOLÒ 30/6/1993 TREVISO  
 CORRIERO LUIGI 21/5/1993 SANREMO  
 CUSANO ANDREA 4/10/1992 CATANIA  
 DE CECCO ALDO 20/5/1993 UDINE  
 DE FRANCESCO NICOLA 5/6/1993 LECCE  
 DEGANO ARDUINO 23/7/1993 GORIZIA  
 DEL COTTO EMIDIO 7/6/1993 FOLIGNO  
 DE MARIA FRANCESCO 10/6/1993 VARESE  
 DE SABATO SALVATORE 12/7/1993 LECCO  
 DE VICENTIS CONCETTA 9/6/1993 GORIZIA  
 DI BARTOLOMEO UMBERTO 20/7/1993 IVREA  
 DI FLORIO CARLO 8/6/1993 BRESCIA  
 DI MARCO ANTONIO 25/8/1993 VARESE  
 DI SARIO ALDO 5/8/1993 ROMA  
 ERMINI ETTORE 24/8/1993 ALESSANDRIA  
 FALZO MARIO 22/7/1993 SALERNO  
 FARSETTI FERRUCCIO 24/5/1993 VENEZIA  
 FARINA MICHELE 8/8/1993 SALERNO  
 FUSER AMELIO 20/1/1993 TREVISO  
 GALIOTO GIOVANNI 15/6/1993 PALERMO  
 GARINI ANGIOLINO 28/7/1993 MANTOVA  
 GREGORI LUIGI 12/3/1993 UDINE  
 GRUNGO GIUSEPPE 10/8/1993 CATANIA  
 IANORA ATTILIO 16/8/1993 SALERNO  
 IANUALE LUIGI Settembre 1993 SALERNO  
 LAGANELLA ANTONIO 27/6/1993 VITERBO  
 LAGO ANTONIO 4/6/1993 BERGAMO  
 LOMBARDO GIUSEPPE 18/8/1993 CATANIA  
 LUNARDI LEONARDO 9/8/1993 LUCCA  
 MAGRINO GIACINTO 12/6/1993 MATERA  
 MALUSÀ EGIDIO 19/8/1993 TRIESTE  
 MANGIACAPRA EDOARDO 9/1993 OSTIA LIDO  
 MISLEI MARCELLA 20/7/1993 TRIESTE  
 NOBILE MICHELE 25/8/1993 VARESE  
 NOCCHI CURZIO 15/6/1993 LUCCA  
 ORLANDO ACHILLE 5/6/1993 GORIZIA  
 PENNIZZOTTO PASQUALE 28/5/1993 BOLOGNA  
 PEZZOTTI PRIMO 6/3/1993 RIETI  
 PIERINI PIERINO 24/6/1993 COMO  
 PORCARI GIUSEPPE Marzo 1993 ALESSANDRIA  
 PROVENZANO CALOGERO 14/7/1993 CUNEO  
 RANDI GIOVANNI 19/7/1993 FAENZA  
 RENZI GUGLIELMO 9/7/1993 NETTUNO  
 ROSSI GIUSEPPE 1993 ALESSANDRIA  
 SALVADOR C. MARIO 14/4/1993 VERCELLI  
 SCHIANCHI RENZO 14/4/1993 S. DONÀ DI P.  
 SCIALABBA VINCENZO 14/4/1993 VARESE  
 SCOLARI GIACOMO 26/6/1993 BRESCIA  
 STANIZZI ROSARIO 11/5/1993 ANCONA  
 STRATI FRANCESCO 9/6/1993 VENEZIA  
 TELLONE PANFILO 9/7/1993 PISA  
 TERRANOVA GIUSEPPE 3/4/1993 VERCELLI  
 TOMASSO GIUSEPPE 6/7/1993 ROMA  
 TOMMEI ALADINO 25/7/1993 MONTEC. T.  
 TROLESE LUIGI 25/6/1993 VERCELLI  
 VACCHELLI LUCIANO 26/5/1993 PAVIA  
 VALLI GIUSEPPE 4/7/1993 AREZZO  
 VANTUSSO DOMENICO 5/4/1993 UDINE  
 VENZI MARIO 25/7/1993 BERGAMO  
 VERGARI CLAUDIO 28/6/1993 VARESE  
 ZAMÒ FIORELLO 3/5/1993 UDINE



ANGELETTI MARIO  
16/3/1993 - PORDENONE



APRILE MICHELE  
2/7/1993 - FOGGIA



BANDINI MARIO  
Aprile 1993 - BRESCIA



BARRALI GIOVANNI  
25/6/1993 - SENIGALLIA



BERGAMO FAUSTINO  
19/5/1993 - TREVISO



BINETTI NICOLA  
21/3/1993 - ANDRIA



BULONE DOMENICO  
14/4/1993 - VIBO VALENTIA



BURI GIUSEPPE  
4/7/1993 - TRIESTE



CHIECO VINCENZO  
6/6/1993 - BOLOGNA



CONTI MARIO  
8/4/1993 - PESARO



COSSIN NICOLÒ  
30/6/1993 - TREVISO



CORRIERO LUIGI  
21/5/1993 - SANREMO



DE MARIA FRANCESCO  
10/6/1993 - VARESE



DE SABATO SALVATORE  
12/7/1993 - LECCO



DEL COTTO EMIDIO  
7/6/1993 - FOLIGNO



DI BARTOLOMEO UMBERTO  
20/7/1993 - IVREA



DI FLORIO CARLO  
8/6/1993 - BRESCIA



DI SARIO ALDO  
5/8/1993 - ROMA



FALZO MARIO  
22/7/1993 - SALERNO



FUSER AMELIO  
20/1/1993 - TREVISO



GARINI ANGIOLINO  
28/7/1993 - MANTOVA



LAGANELLA ANTONIO  
27/6/1993 - VITERBO



LAGO ANTONIO  
4/6/1993 - BERGAMO



MISLEI MARCELLA  
20/7/1993 - TRIESTE



PENNIZZOTTO PASQUALE  
28/5/1993 - BOLOGNA



PEZZOTTI PRIMO  
6/3/1993 - RIETI



SALVADOR C. MARIO  
14/4/1993 - VERCELLI



SCHIANCHI RENZO  
14/4/1993 - S. DONÀ DI PAVE



SCOLARI GIACOMO  
26/6/1993 - BRESCIA



TELLONE PANFILO  
9/7/1993 - PISA



TERRANOVA GIUSEPPE  
3/4/1993 - VERCELLI



TOMASSO GIUSEPPE  
6/7/1993 - ROMA



VENZI MARIO  
25/7/1993 - BERGAMO



leggete e diffondete il periodico

# FIAMME D'ORO

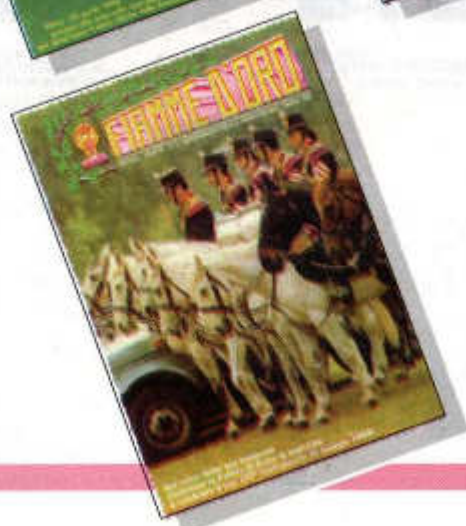


È la libera voce degli appartenenti  
all'Associazione Nazionale della Polizia di Stato.

È il vostro giornale!

Abbonatevi ed offrite anche un abbonamento  
omaggio ad un amico.

È un modo efficace, questo,  
per mantenere in vita un giornale  
che non dispone  
di finanziamenti di nessun genere.



**ABBONATEVI!  
RESTIAMO UNITI  
COL NOSTRO GIORNALE!**